

# ALFA ROMEO

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 1964

















---

## CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE PER L'ESERCIZIO 1964

Presidente  
Vice Presidente  
Amministratore Delegato  
Consigliere  
Consigliere  
Consigliere  
Consigliere  
Consigliere  
Consigliere  
Consigliere  
Consigliere  
Consigliere

LURAGHI Dr. Giuseppe  
MEDA On. Avv. Luigi  
di NOLA Dr. Raffaello  
BALDINI Dr. Ing. Riccardo  
DE GASPERI Dr. Augusto  
FIDANZA Dr. Ing. Eraldo  
GIAMBELLI Dr. Ing. Agostino  
MAGRI Cav. del Lav. Dr. Salvatore  
MANUELLI Cav. del Lav. Prof. Ernesto  
MEDUGNO Dr. Leopoldo  
SERANGELI Dr. Aldo  
TOMASELLI Gr. Uff. Gen. Attilio  
VELANI Cav. del Lav. Dr. Ing. Bruno

Segretario del Consiglio

SERANGELI Dr. Aldo

## COLLEGIO SINDACALE PER L'ESERCIZIO 1964

Presidente  
Sindaco Effettivo  
Sindaco Effettivo  
Sindaco Effettivo  
Sindaco Effettivo  
Sindaco Supplente  
Sindaco Supplente

RICCA Gr. Uff. Rag. Argentino  
BACCANI Dr. Mario  
MAIOLINO Rag. Vito  
MERLINI Comm. Dr. Rag. Angiolo  
CORTESI Dr. Gaetano  
VIGORITI Dr. Beniamino  
CIMINI Rag. Felice

---



---

## CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA

Gli azionisti sono convocati in Assemblea ordinaria presso la Sede della Società in Milano — Via Gattamelata, 45 — per il giorno 28 giugno alle ore 10, in prima convocazione e per il giorno 30 giugno alle ore 10, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente:

### ORDINE DEL GIORNO

1) Deliberazioni sulle pratiche di cui ai nn. 1, 2 e 3 dell'art. 2364 del Codice Civile.

Hanno diritto ad intervenire all'Assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito, ai fini di legge, dei certificati azionari presso i seguenti sportelli incaricati di rilasciare i biglietti d'ammissione:

- Banca Commerciale Italiana - Sede di Roma
  - Banco di Roma - Sede di Roma
  - Credito Italiano - Sede di Roma
  - Cassa Sociale - Via Gattamelata, 45 - Milano
  - Banca Nazionale del Lavoro - Filiale di Roma
  - Banco di Napoli - Filiale di Roma
  - Banca Popolare di Milano - Filiale di Roma
  - Banco di Sicilia - Sede di Roma
  - Banca Popolare di Novara - Sede di Roma
  - Banco di S. Spirito - Sede di Roma
  - Banca Nazionale dell'Agricoltura - Sede di Roma
  - Istituto Bancario S. Paolo di Torino - Sede di Roma
  - Credito Italiano - Filiale di Milano
  - Banco di Roma - Filiale di Milano
-



---

## **RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE AL BILANCIO CHIUSO AL 31-12-1964**

Signori Azionisti,

come abbiamo fatto nelle Relazioni dei precedenti anni, iniziamo anche il nostro rapporto di quest'anno con un quadro schematico dei fatti più importanti che hanno caratterizzato l'esercizio al quale si riferisce il bilancio che Vi sottoponiamo, nel vasto settore automobilistico mondiale e per ciò che riguarda in particolare l'attività della Vostra Società.

### **L'industria automobilistica nel mondo ed in Italia**

La produzione automobilistica mondiale ha raggiunto nel 1964 un nuovo primato con 21 milioni di autoveicoli, realizzando l'aumento di circa 1 milione di unità, cioè del 5 per cento rispetto al 1963. Stati Uniti, Germania, Regno Unito e Giappone hanno raggiunto produzioni record, mentre si sono verificate flessioni in Italia e Francia.

È particolarmente da rilevare la rapidissima ascesa del Giappone, già da noi segnalataVi in occasione della relazione di bilancio del 1961. Questo Paese si è ormai insediato al quarto posto fra i grandi produttori mondiali di autoveicoli, e continua la sua corsa ad un ritmo decisamente superiore a quello che si verifica altrove, sicché non è difficile prevedere che nel giro di pochi anni esso farà sentire pesantemente la sua presenza nel vasto campo della concorrenza mondiale.

Il numero di autoveicoli circolanti nel mondo ha raggiunto la bella quota di 165 milioni di unità, affermando sempre più l'importanza di questo mezzo meccanico nella vita civile e nella struttura sociale. L'industria automobilistica viene sempre più a primeggiare fra i grandi settori produttivi, condizionando col proprio andamento la stessa congiuntura economica dei Paesi produttori. Si tratta ormai di una industria chiave, la cui attività ha grosse e delicate ripercussioni nazionali ed internazionali, che non possono non essere tenute in piena considerazione, senza pericoli, per le economie interessate. L'Italia ha fatto al riguardo una dura esperienza.

Nel 1964 l'industria automobilistica dei Paesi della Comunità Economica Europea, non contando i montaggi di autoveicoli di provenienza esterna alla Comunità, ha prodotto 5.610.000 autoveicoli, con un

---



---

aumento di sole 40.000 unità circa rispetto al 1963. Si tratta di una calata di ritmo sensibile, se si tien conto dell'incremento produttivo del 15 per cento che si era verificato l'anno precedente. Così la produzione della CEE che nel 1963 rappresentava il 28 per cento della totale produzione automobilistica mondiale, nel 1964 è scesa al 26 per cento. Invece sono migliorate le esportazioni effettuate dalla Comunità verso Paesi terzi, per un totale di oltre 1.500.000 autoveicoli, pari al 27 per cento della produzione totale, con un aumento del 20 per cento rispetto al 1963.

L'opera di penetrazione in Europa dei tre grandi gruppi americani, è continuata in misura sempre più massiccia, anche con un continuo rinnovamento dei tipi e dei modelli nella gamma europea, comprese le vetture sportive, che più direttamente interessano la nostra attività. Intenso, particolarmente, lo sforzo compiuto dalla Ford anche nel campo delle competizioni.

Nell'interno della CEE, il 1964 ha visto la conclusione di vari accordi fra le società produttrici, sia con fusioni, sia con scambio di azioni, sia con formule varie di collaborazione. Di particolare rilievo gli accordi maturati in Germania, dove praticamente si è realizzata una coalizione fra le maggiori marche nazionali, più delle altre minacciate dai grossi gruppi americani, che in quel Paese hanno le loro più forti filiazioni europee.

Quanto all'Italia, sono ben noti i fatti eccezionali che hanno caratterizzato l'annata automobilistica nazionale. Dopo un avvio quanto mai promettente nei primi due mesi dell'anno, la sovrimposta speciale introdotta alla fine di febbraio sulla vendita delle vetture nuove, e successivamente il rapido indebolimento della nostra economia con la graduale contrazione di tutti i consumi, hanno creato una situazione di estremo disagio nel settore, sia per le autovetture sia per gli autoveicoli industriali. Conseguentemente tutte le industrie automobilistiche nazionali sono state costrette a ridurre gli orari di lavoro, in qualche caso addirittura dimezzandoli e causando la necessità di analoghe riduzioni nelle numerose industrie fornitrici di parti e di accessori. Nell'intento di evitare un ulteriore aggravamento di questa situazione divenuta insostenibile, nel novembre 1964 fu disposta la soppressione della speciale sovrimposta che aveva colpito con particolare severità le vetture medie e grandi, riportando il mercato delle autovetture ad una situazione di parità con quello degli altri prodotti industriali, ma purtroppo ormai la situazione generale risultava compromessa in conseguenza del deterioramento della congiuntura. Naturalmente nel frattempo l'industria automobilistica aveva dovuto sospendere ogni nuovo investimento, in un momento particolarmente delicato della evoluzione tecnica, nel quale la fortissima concorrenza internazionale obbli-

---



---

gherebbe invece i costruttori ad una continua rapidissima automazione degli impianti per ridurre i costi di produzione.

Una esatta visione dell'andamento dell'anno si può avere esaminando le statistiche delle immatricolazioni di autovetture nuove, separatamente nei quattro trimestri dell'anno. Nel gennaio-marzo 1964 tali immatricolazioni erano aumentate del 26,8 per cento rispetto all'uguale periodo 1963, mentre sono diminuite del 18,2 per cento nel secondo trimestre, del 26,5 per cento nel terzo e del 30,1 per cento nel quarto. Complessivamente le immatricolazioni hanno subito una riduzione del 12,8 per cento rispetto all'anno precedente.

Per noi risulta particolarmente interessante esaminare l'andamento delle immatricolazioni delle categorie di vetture con cilindrata superiore a 1.250 c.c., che riguardano direttamente il settore delle vetture di nostra produzione. In tali categorie, nel periodo gennaio-marzo le immatricolazioni erano aumentate del 23,2 per cento rispetto all'uguale periodo 1963; nel secondo trimestre esse erano invece diminuite del 33,1 per cento; nel terzo trimestre erano diminuite del 39,7 per cento; nel quarto trimestre erano diminuite del 33,8 per cento. Complessivamente le immatricolazioni di queste categorie hanno subito nel 1964 una riduzione del 21,3 per cento rispetto all'anno precedente.

Le vendite all'estero hanno invece realizzato nel 1964 un aumento dell'8,5 per cento rispetto al 1963; ma va ricordato che in tale anno si era verificata una riduzione delle esportazioni del 4,3 per cento rispetto al 1962.

Purtroppo l'aumento delle esportazioni, pur richiedendo all'industria nazionale notevoli sacrifici economici, non è stato sufficiente a compensare la riduzione delle vendite sul mercato interno, sicché la produzione nazionale ha subito una riduzione del 7,7 per cento nel totale dall'anno. Se si esclude il periodo gennaio-marzo, durante il quale si era realizzato un aumento di produzione del 13 per cento, nei successivi 9 mesi si è verificata una riduzione del 14,2 per cento.

### **Situazione dell'Alfa Romeo**

Nella generale recessione del mercato automobilistico nazionale, che abbiamo più sopra tratteggiato, l'Alfa Romeo ha sopportato la crisi in modo soddisfacente.

Dopo un primo trimestre in cui le immatricolazioni di autovetture della nostra marca avevano superato del 42,3 per cento quelle dell'uguale periodo 1963, il secondo trimestre, in conseguenza della sovraimpo-

---



---

sta, aveva subito una violenta caduta, riducendo le vendite del 22,8 per cento rispetto all'anno precedente. In queste condizioni abbiamo ritenuto necessario stimolare il mercato anticipando il lancio della Giulia 1300, che da alcuni fu battezzata « l'autovettura anticongiunturale di media cilindrata », oltre a quello della Giulia 1600 con leva del cambio centrale: i risultati non sono mancati, tanto che nel terzo e nel quarto trimestre si sono verificati aumenti di immatricolazione rispettivamente del 19 e dell'8,8 per cento rispetto ai corrispondenti trimestri del 1963.

Nel totale dell'anno, l'Alfa Romeo è stata dunque l'unica marca italiana che ha segnato un aumento di immatricolazioni di autovetture, salite da 35.476 nel 1963 a 38.589 nel 1964, con un incremento dunque dell'8,8 per cento.

Questi dati appaiono anche più significativi se si confrontano coi dati riportati più sopra, relativi all'andamento delle vendite di autovetture con cilindrata superiori ai 1.250 c.c.

Riteniamo di poter affermare che la favorevole reazione del mercato è dovuta al fatto che i tipi ed i modelli da noi prodotti, soprattutto quelli nuovi introdotti nel corso dell'anno, rispondono assai bene alle esigenze dell'automobilismo moderno. Anche in Italia, al tempo stesso in cui si verifica una graduale evoluzione delle cilindrata più basse verso maggiori dimensioni, la clientela delle vetture di cilindrata medie si va facendo più esigente, e richiede autovetture con prestazioni adatte ai lunghi viaggi autostradali ed a viaggi internazionali sempre più impegnativi.

Le immatricolazioni di autovetture Dauphine si sono invece ridotte nel 1964 a 2.578 unità, mentre i montaggi delle vetture « R4 » per conto della Società Sviluppo Automobilistico Meridionale, sono cessati nel mese di dicembre. Anche le vendite di autoveicoli industriali si sono ridotte nell'anno a 840 unità.

L'azione della Società per completare e migliorare l'organizzazione di vendita è continuata con impegno, e sono stati istituiti 42 nuovi punti di vendita e di assistenza affidati a Commissionari. La prevista separazione delle reti di distribuzione Alfa Romeo e SAM, resasi necessaria per meglio rispondere alle esigenze delle due marche, di cui Vi abbiamo informati lo scorso anno, è stata quasi completata nel corso del 1964, in buon comune accordo.

Le vendite di autovetture all'estero hanno realizzato un ulteriore incremento rispetto al 1963: comprendendo le autovetture inviate smontate in alcuni mercati, esse sono passate dalle 11.332 unità del 1963 alle 12.431 unità con un aumento del 9,7 per cento, da confrontare con l'aumento del 7,3 per cento segnato dal totale delle esportazioni italiane.

I principali mercati di sbocco sono stati: la Francia col 29,1 per cento delle unità esportate; la Svizzera

---



---

col 13,3 per cento; la Gran Bretagna col 12,9 per cento; gli Stati Uniti d'America col 12,8 per cento; il Sud Africa con l'8,8 per cento. Le società via via costituite nei vari Paesi hanno dimostrato la loro utilità sia per l'incremento delle vendite, sia per migliorare l'assistenza alla sempre più numerosa clientela estera. È in corso di preparazione una nuova organizzazione diretta di vendita per il Belgio, Paesi Bassi e Lussemburgo. La collaborazione con la Fabbrica Nacional de Motores di Rio de Janeiro è continuata anche nel 1964 sempre improntata al miglior spirito di collaborazione.

Complessivamente fra Italia ed estero le autovetture di marca Alfa Romeo vendute nel 1964 sono state 52.217, contro 48.391 nel 1963 con un incremento del 7,9 per cento.

La produzione è sommata a 56.564 autovetture di marca Alfa Romeo, 4.012 vetture Dauphine, 6.487 autovetture « R4 » per conto della SAM. Gli autoveicoli industriali prodotti presso lo Stabilimento di Pomigliano sono stati 1.201. Presso tale Stabilimento si è pure sensibilmente incrementata la produzione di motori Diesel per conto delle Régie Renault, Società con la quale abbiamo continuato a sviluppare cordiali ed utili rapporti di collaborazione.

L'attività del settore aeronautico, pure di Pomigliano, è stata incrementata sia nella produzione di parti di motori a reazione, sia nel complesso lavoro di revisione dei motori per conto dell'Aeronautica militare e delle Compagnie di trasporto aereo.

Il fatturato complessivo della Società è stato di Lmil. 112.733, contro Lmil. 110.728 del 1963 con un incremento dell'1,8 per cento. Questo incremento percentuale risulta inferiore a quello relativo al numero di autoveicoli venduti, a causa della diversa composizione del fatturato (riduzione delle vetture tipo 2600, riduzione degli autoveicoli industriali, aumento delle esportazioni) e della riduzione di alcuni prezzi.

### **Impianti**

Nel corso del 1964 è stata conclusa la prima fase di realizzazione del nuovo Stabilimento di Arese. Ai reparti di stampaggio, assemblaggio e verniciatura, già in funzione nel 1963, si sono aggiunti i reparti di abbigliamento e montaggio finale che completano il ciclo di lavorazione delle carrozzerie.

Così tutte le produzioni ed i montaggi suddetti sono stati trasferiti nel nuovo Stabilimento, mentre negli impianti del Portello continuano le produzioni dei motori e dei gruppi meccanici.

Attualmente ad Arese sono in costruzione il fabbricato Magazzino Centrale Ricambi, che sarà ultimato nell'autunno 1965, ed il fabbricato Manutenzione Centrale che sarà ultimato nel primo semestre dello stesso 1965.

---



---

Sono allo studio i progetti per i nuovi reparti di fonderia e di forgiatura, che verranno realizzati quanto prima possibile.

A Balocco è stato portato a termine il secondo lotto della costruzione della pista sperimentale, e dal mese di luglio scorso il circuito viene normalmente utilizzato per le nostre esperienze, con risultati assai soddisfacenti.

La costruzione della nuova Filiale di Roma è quasi ultimata, mentre è stato impostato lo studio di nuovi edifici ed impianti per la Filiale di Firenze.

#### **Attività sportiva**

Anche lo scorso anno i risultati sportivi sono stati pienamente soddisfacenti: infatti la nostra marca ha conquistato quattro campionati italiani ed alcuni esteri, fra cui particolarmente interessante il campionato francese assoluto per le vetture della categoria Gran Turismo. Complessivamente sono state conseguite 41 vittorie assolute e 121 vittorie di classe. L'impiego di nostri motori adattati e trasformati da privati, ha permesso il conseguimento di 11 records mondiali nella motonautica.

Le gare più importanti nelle quali l'Alfa Romeo ha conseguito successi nel 1964 sono state le seguenti: Rallye della Sardegna (1° assoluto), Targa Florio (3° e 4° assoluto), 24 Ore di Le Mans (1° e 2° classe 1600 Gran Turismo), coppa delle Alpi (1° assoluto), Giro automobilistico di Francia (2° assoluto categoria Turismo, 4° assoluto categoria Gran Turismo e 3 vittorie di classe), 24 Ore di Francorchamps (3°, 4°, 5° assoluto), 12 Ore al Nurburgring (2° assoluto), 6 Ore di Melbourne (1° assoluto).

#### **Personale**

La situazione ha costretto a sospendere rigorosamente la immissione di nuovo personale a partire dal marzo scorso.

In seguito al normale esodo di lavoratori, al termine dell'esercizio 1964, l'organico della Società risultava così ridotto a 13.171 unità.

Per quanto riguarda il costo del personale, va ricordato che durante l'anno si è verificata una maggiorazione di 10 punti della indennità di contingenza, sicché il costo complessivo, compresi gli oneri, è rimasto invariato malgrado la diminuzione dell'organico, malgrado la riduzione a 40 ore settimanali dell'orario di

---



---

lavoro iniziato l'8 giugno, e malgrado l'alleggerimento verificatosi dal 1° settembre 1964 nel settore contributivo per effetto del primo provvedimento adottato per la fiscalizzazione degli oneri sociali.

Le attività assistenziali, curate dal Servizio Relazioni Sociali, hanno avuto un ulteriore sviluppo, seguendo il programma organico già iniziato lo scorso anno. Un incoraggiante risultato hanno avuto le iniziative culturali e ricreative, che hanno riscosso un più largo consenso da parte dei lavoratori.

Circa 1.500 figli di dipendenti sono stati ospitati nelle colonie marine e montane, con i migliori risultati. Soddisfacenti sono stati i risultati conseguiti nella prevenzione degli infortuni. Grazie ad una particolare azione intrapresa è stata ottenuta una progressiva sensibile flessione degli indici relativi a questo doloroso fenomeno.

Vogliamo chiudere queste note rivolgendo al personale di ogni rango e di ogni settore, che ci ha dato la sua collaborazione, il nostro più vivo apprezzamento ed il più sincero riconoscimento.

All'I.R.I. ed alla Finmeccanica indirizziamo i nostri ringraziamenti per la fiducia e gli aiuti accordati alla Società consentendo la realizzazione dei nuovi efficienti impianti, necessari per affrontare con mezzi idonei la viva e difficile concorrenza internazionale in atto nel settore automobilistico.

---



---

**STATO PATRIMONIALE**
**Attivo**

<b>Capitale immobilizzato</b>		<u>31.12.1964</u>	<u>31.12.1963</u>
Immobili	Lmil.	33.127	31.278
Impianti, macchinario ed attrezzature	Lmil.	83.021	75.939
Mobili ed arredi	Lmil.	2.219	2.055
Impianti in corso di costruzione	Lmil.	2	23
	Lmil.	<u>118.369</u>	<u>109.295</u>
L'incremento di	Lmil.		<u>9.074</u>

è al netto di Lmil. 395 di macchinari ed impianti alienati o demoliti; gli investimenti effettuati nell'anno sono stati quindi Lmil. 9.469 riguardanti, per la maggior parte:

- i servizi generali ed i reparti dello stabilimento di Arese entrati in produzione nel corso dell'anno;
- il completamento delle attrezzature per la produzione delle nuove versioni della Giulia (1600 G.T., 1300).

Per quanto concerne le Filiali, sono stati effettuati investimenti per:

- completamento impianti della Filiale di Genova;
- ampliamento della Filiale di Roma;
- acquisto del terreno per la costruzione della Filiale di Firenze.

L'importo di Lmil. 2.570, esposto come danni di guerra, corrisponde, dedotti gli incassi già effettuati, a quanto riconosciutoci dall'Intendenza di Finanza di Napoli, con decreto n. 2558/64/DG del 23-3-1964, come contributo di ricostruzione ed indennizzo per danni di guerra subiti dallo stabilimento di Pomigliano. Sono in corso le pratiche per la liquidazione dei danni di guerra riguardanti lo stabilimento di Milano.

<b>Partecipazioni azionarie</b>		<u>31.12.1964</u>	<u>31.12.1963</u>
	Lmil.	<u>2.650</u>	<u>2.630</u>

---



L'incremento di Lmil. 20 corrisponde all'aumento di capitale effettuato dalla Società Immobiliare CERIALE S.p.A.

<b>Rimanenze</b>		<u>31.12.1964</u>	<u>31.12.1963</u>
Materie prime, materiali e prodotti	Lmil.	38.299	32.159
Prodotti in corso di lavorazione	Lmil.	16.096	18.605
	Lmil.	<u>54.395</u>	<u>50.764</u>

L'incremento è dovuto alla maggiore giacenza di prodotti finiti, determinata dalla impossibilità di adeguare tempestivamente i programmi alle mutate situazioni di mercato. Durante l'anno in corso l'eccesso di giacenze dovrebbe essere eliminato.

<b>Conti finanziari</b>		<u>31.12.1964</u>	<u>31.12.1963</u>
Cassa	Lmil.	82	414
Banche	Lmil.	238	250
Titoli a reddito fisso	Lmil.	98	98
	Lmil.	<u>418</u>	<u>762</u>

<b>Clienti ed attività varie</b>		<u>31.12.1964</u>	<u>31.12.1963</u>
Clienti	Lmil.	9.902	11.104
Effetti da esigere	Lmil.	3.355	3.909
Società collegate	Lmil.	5.218	7.510
Fornitori per anticipi	Lmil.	1.500	3.368
Debitori diversi, ratei e risconti	Lmil.	5.941	8.850
	Lmil.	<u>25.916</u>	<u>34.741</u>



Tutte queste voci presentano una sensibile diminuzione dovuta principalmente:

- a) alla graduale riduzione di crediti dilazionati;
- b) alla estinzione del finanziamento effettuato nel 1963 alla SAM - Sviluppo Automobilistico Meridionale s.p.a.;
- c) alla liquidazione di contratti di fornitura ed appalto per lo stabilimento di Arese, con conseguente assorbimento delle corrispondenti anticipazioni date ai fornitori;
- d) alla diminuzione dei crediti vantati verso lo Stato per rimborsi I.G.E. all'esportazione.

## PASSIVO

Fondo ammortamenti	31.12.1964	31.12.1963
	<u>Lmil. 36.211</u>	<u>29.050</u>
L'incremento di	<u>Lmil.</u>	<u>7.161</u>

corrisponde agli ammortamenti stanziati nell'esercizio a carico dei costi, deduzione fatta degli ammortamenti afferenti a beni patrimoniali alienati.

Fondo indennità licenziamento	31.12.1964	31.12.1963
	<u>Lmil. 9.593</u>	<u>8.374</u>
L'incremento di	<u>Lmil.</u>	<u>1.219</u>

copre tutte le indennità di licenziamento maturate durante l'anno, al netto delle liquidazioni pagate, più una quota parte delle indennità pregresse createsi in conseguenza dell'attuazione dell'accordo 23 ottobre 1962.



---

<b>Debiti finanziari</b>		<u>31.12.1964</u>	<u>31.12.1963</u>
Mutui	Lmil.	31.274	33.563
Istituti finanziari e banche	Lmil.	53.598	59.837
Effetti finanziari passivi	Lmil.	5.800	2.000
	Lmil.	<u>90.672</u>	<u>95.400</u>

La sensibile riduzione dei debiti finanziari riguarda la situazione di fine anno: l'esposizione media è risultata invece superiore a quella dell'anno precedente.

<b>Debiti e passività varie</b>		<u>31.12.1964</u>	<u>31.12.1963</u>
Fornitori	Lmil.	18.933	27.724
Società collegate	Lmil.	—	15
Clienti per anticipi	Lmil.	1.450	785
Creditori diversi, ratei e risconti	Lmil.	6.501	5.937
	Lmil.	<u>26.884</u>	<u>34.461</u>

La diminuzione dei debiti verso fornitori è stata determinata da cause diverse, fra cui, principale, la liquidazione dei contratti di fornitura ed appalto per lo stabilimento di Arese.

<b>Capitale Sociale e Riserve</b>		<u>31.12.1964</u>	<u>31.12.1963</u>
Capitale Sociale	Lmil.	40.000	30.000
Riserve Statutarie	Lmil.	83	67
Riserve Straordinarie	Lmil.	10	10
Riserva inesigibilità crediti	Lmil.	500	500
Utili esercizi precedenti	Lmil.	315	6
	Lmil.	<u>40.908</u>	<u>30.583</u>

---



La variazione del capitale sociale è conseguenza dell'aumento da Voi deliberato nell'assemblea straordinaria del 6.11.1963 con emissione di un milione di nuove azioni ordinarie e 9 milioni di azioni privilegiate. Detta deliberazione, come stabilito, ha avuto attuazione entro il 31 gennaio 1964.

L'aumento che si riscontra nelle voci « Riserva Ordinaria » e « Utili esercizi precedenti » corrisponde all'attuazione di quanto da Voi deliberato nell'assemblea ordinaria del 30.6.1964 circa la destinazione degli utili dell'esercizio 1963.

#### Conto perdite e profitti

		1964	1963
Utile lordo industriale	Lmil.	20.216	18.202
Importo netto contabilizzato per contributo ed indennizzo riconosciuti dallo Stato per danni di guerra	Lmil.	1.669	—
	Lmil.	21.885	18.202
— Ammortamenti	Lmil.	7.407	5.718
— Spese generali	Lmil.	8.350	8.136
— Oneri finanziari	Lmil.	5.879	3.685
— Perdite partecipazioni	Lmil.	200	338
	Lmil.	21.836	17.877
Risultato netto dell'esercizio	Lmil.	+ 49	+ 325

Il Conto Economico ha usufruito di una sopravvenienza straordinaria per la contabilizzazione a proventi di L. 1.669 milioni di indennizzi e contributi per danni di guerra su un totale liquidato o in corso di liquidazione per un importo che si presume dell'ordine di 5 miliardi; nel contempo si è proceduto ad uno stanziamento al Fondo ammortamenti per un importo superiore di 1.689 milioni a quello del 1963.



---

Vi proponiamo di destinare l'utile dell'esercizio ammontante a

L. 49.362.827

— alla riserva statutaria 5%, pari a

L. 2.468.141

— a nuovo il residuo di

L. 46.894.686

Vi rammentiamo che siete chiamati a nominare un Sindaco supplente in sostituzione del Rag. Felice Cimini, dimissionario.

Signori Azionisti,

in conformità all'ordine del giorno contenuto nell'avviso di convocazione siete chiamati a:

- deliberare in ordine al bilancio chiuso al 31 dicembre 1964 ed alla Relazione del Consiglio di Amministrazione;
- deliberare il compenso per il Consiglio di Amministrazione relativamente al decorso esercizio 1964;
- deliberare la nomina di un Sindaco supplente.

**IL PRESIDENTE  
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Giuseppe Luraghi

---



## BILANCIO

### ATTIVO

		31.12.1964	31.12.1963
<b>Capitale immobilizzato</b>			
Beni immobili	L.	33.127.005.836	31.278.419.985
Impianti e macchinari	L.	83.020.859.115	75.938.592.931
Impianti in corso di costruzione	L.	1.602.507	22.767.271
Mobilio, arredamento ed attrezza. d'ufficio	L.	2.219.258.117	2.055.471.255
	L.	<u>118.368.725.575</u>	<u>109.295.251.442</u>
<b>Ripristino danni di guerra</b> (somme spese in costruzioni impianti, macchinari e ripristini - costituenti diritto a rimborso danni di guerra)	L.	2.570.616.767	—
	L.	<u>120.939.342.342</u>	<u>109.295.251.442</u>
<b>Partecipazioni</b>	L.	<u>2.649.916.056</u>	<u>2.630.073.256</u>
<b>Merci - materiali e lavori</b>			
Materie prime, materiali e prodotti finiti	L.	38.298.957.401	32.158.915.546
Prodotti in lavorazione - lavori in corso	L.	16.095.927.934	18.605.476.157
	L.	<u>54.394.885.335</u>	<u>50.764.391.703</u>
<b>Conti finanziari</b>			
Cassa	L.	82.387.317	414.113.612
Banche	L.	238.288.989	250.051.042
Titoli a reddito fisso	L.	97.543.136	97.543.136
	L.	<u>418.219.442</u>	<u>761.707.790</u>
<b>Crediti e attività varie</b>			
Clienti	L.	9.902.056.059	11.103.790.901
Effetti da esigere	L.	3.354.922.772	3.909.339.432
Società collegate	L.	5.217.667.575	7.509.521.787
Fornitori per anticipi	L.	1.500.245.502	3.368.077.338
Debitori diversi, ratei e risconti attivi	L.	5.940.821.934	8.850.852.576
	L.	<u>25.915.713.842</u>	<u>34.741.582.034</u>
<b>Totale attivo</b>	L.	<u>204.318.077.017</u>	<u>198.193.006.225</u>
<b>Conti d'ordine</b>			
Cauzione amministratori	L.	2.600.000	3.000.000
Altri conti d'ordine (impegni e garanzie)	L.	15.814.045.388	11.811.564.873
	L.	<u>15.816.645.388</u>	<u>11.814.564.873</u>
<b>Totale generale</b>	L.	<u>220.134.722.405</u>	<u>210.007.571.098</u>

### Il Collegio Sindacale

Gr. Uff. Rag. Argentino Ricca - Presidente  
Dott. Mario Baccani  
Rag. Vito Maiolino

Comm. dr. Angiolo Merlini  
Dott. Gaetano Cortesi



**PASSIVO**

		31.12.1964	31.12.1963
<b>Fondi ammortamenti</b>	L.	<u>36.211.386.190</u>	<u>29.050.118.011</u>
<b>Fondo indennità licenziamento personale</b>	L.	<u>9.592.649.368</u>	<u>8.373.906.622</u>
<b>Debiti finanziari</b>			
Mutui (assistiti da garanzie reali)	L.	31.274.166.604	33.562.737.980
Istituti finanziari e Banche	L.	53.598.204.628	59.837.126.584
Effetti passivi finanziari	L.	<u>5.800.000.000</u>	<u>2.000.000.000</u>
	L.	<u>90.672.371.232</u>	<u>95.399.864.564</u>
<b>Effetti da pagare - debiti e passività varie</b>			
Fornitori	L.	18.932.924.758	27.724.139.850
Società collegate	L.	97.305	15.331.422
Clienti per anticipi	L.	1.449.760.104	785.030.912
Creditori diversi, ratei e risconti passivi	L.	<u>6.501.623.612</u>	<u>5.936.713.223</u>
	L.	<u>26.884.405.779</u>	<u>34.461.215.407</u>
<b>Totale passivo</b>	L.	<u>163.360.812.569</u>	<u>167.285.104.604</u>
<b>Patrimonio netto</b>			
<b>Capitale sociale</b>			
n. 25.000.000 azioni ordinarie da L. 1.000 cad.	L.	25.000.000.000	24.000.000.000
n. 15.000.000 azioni privilegiate da L. 1.000 cad.	L.	<u>15.000.000.000</u>	<u>6.000.000.000</u>
	L.	<u>40.000.000.000</u>	<u>30.000.000.000</u>
<b>Riserve</b>			
Statutaria	L.	83.098.638	66.868.534
Straordinaria	L.	10.000.000	10.000.000
Riserva inesigibilità crediti	L.	<u>500.000.000</u>	<u>500.000.000</u>
	L.	<u>593.098.638</u>	<u>576.868.534</u>
<b>Utile</b>			
Esercizi precedenti	L.	314.802.983	6.430.999
Utile dell'esercizio	L.	<u>49.362.827</u>	<u>324.602.088</u>
	L.	<u>364.165.810</u>	<u>331.033.087</u>
<b>Totale patrimonio netto</b>	L.	<u>40.957.264.448</u>	<u>30.907.901.621</u>
<b>Conti d'ordine</b>			
Amministratori per cauzioni	L.	2.600.000	3.000.000
Altri conti d'ordine (impegni e garanzie)	L.	<u>15.814.045.388</u>	<u>11.811.564.873</u>
	L.	<u>15.816.645.388</u>	<u>11.814.564.873</u>
<b>Totale generale</b>	L.	<u>220.134.722.405</u>	<u>210.007.571.098</u>

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Giuseppe Luraghi



## CONTO PERDITE E PROFITTI

		<u>Esercizio 1964</u>	<u>Esercizio 1963</u>
Ammortamenti normali	L.	7.407.155.582	5.718.373.498
Spese generali	L.	8.350.405.366	8.136.632.462
Oneri finanziari	L.	5.879.370.550	3.684.656.536
Perdite su partecipazioni	L.	200.000.000	337.500.000
	L.	<u>21.836.931.498</u>	<u>17.877.162.496</u>
Utile dell'esercizio	L.	49.362.827	324.602.088
	L.	<u>21.886.294.325</u>	<u>18.201.764.584</u>

		<u>Esercizio 1964</u>	<u>Esercizio 1963</u>
Utile lordo industriale	L.	20.216.665.694	18.201.764.584
Importo netto contabilizzato per contributo ed indennizzo riconosciuti dallo Stato per danni di guerra	L.	1.669.628.631	—
	L.	<u>21.886.294.325</u>	<u>18.201.764.584</u>

**Il Presidente del Consiglio di Amministrazione**

Giuseppe Luraghi

**Il Collegio Sindacale**

Gr. Uff. Rag. Argentino Ricca - Presidente

Dr. Mario Baccani

Rag. Vito Maiolino

Comm. Dr. Angiolo Merlini

Dr. Gaetano Cortesi



---

## **RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA ORDINARIA**

Signori Azionisti,

in esecuzione alle prescrizioni di legge, abbiamo esaminato il bilancio al 31 dicembre 1964 che presenta nello stato patrimoniale, attività per complessive L. 204.318.077.017, e passività per complessive L. 163.360.812.569, da cui un patrimonio netto di L. 40.957.264.448, comprendente l'utile della gestione 1964 di L. 49.362.827.

Nel conto profitti e perdite, ricavi dell'utile lordo industriale e contributi per danni di guerra per complessive L. 21.886.294.325 e spese generali, oneri finanziari, ammortamenti e perdite su partecipazioni per complessive L. 21.836.931.498, da cui l'utile dell'esercizio di L. 49.362.827.

I conti d'ordine pareggiano in L. 15.816.645.388.

Vi confermiamo che tali risultati concordano con le scritture contabili, tenute regolarmente ed a sensi di legge, come abbiamo potuto constatare in occasione delle periodiche visite.

In detti controlli e verifiche, abbiamo constatato che la valutazione del capitale immobilizzato e delle partecipazioni è stata fatta con prudente apprezzamento e con i criteri stabiliti dall'art. 2425 C.C.; gli stessi criteri sono stati presi a base per la valutazione delle merci, del materiale e dei lavori; realmente esistenti sono i valori in cassa, presso banche ed in portafoglio.

I fondi di ammortamento sono stati aumentati con rate calcolate nei limiti fiscalmente ammessi; il fondo indennità di anzianità del personale, dedotto quanto liquidato nell'anno, è stato incrementato delle indennità maturate nell'esercizio in esame e di un'ulteriore quota relativa ai diritti pregressi derivanti dall'accordo 23.10.1962. Rammentiamo, in proposito, che nel corso del precedente esercizio 1963, furono accantonate indennità pari alla metà di tali diritti pregressi: nel corso del 1964 sono state accantonate indennità pari alla metà del residuo.

Ratei e risconti riguardano costi e ricavi di competenza dell'esercizio 1964.

---



---

Il capitale sociale, per l'aumento deliberato nell'assemblea straordinaria del 6 novembre 1963 è stato regolarmente ed interamente sottoscritto, nei primi mesi dell'esercizio 1964.

Riteniamo di esimerci da un'ulteriore illustrazione del bilancio 1964, in considerazione che la relazione del Consiglio di Amministrazione è ampia e dettagliata, sia per quanto attiene ai fatti salienti della gestione ed alle prospettive di lavoro, sia per quanto ha riguardo alle variazioni intervenute nella situazione patrimoniale ed ai risultati del conto dei profitti e delle perdite.

Vi proponiamo perciò di approvare il bilancio al 31 dicembre 1964 sottoposto alla Vostra attenzione e di accogliere la proposta di destinare il 5% dell'utile, pari a L. 2.468.141, alla riserva statutaria, e di riportare a nuovo il residuo di L. 46.894.686.

#### IL COLLEGIO SINDACALE

Ricca Gr. Uff. Rag. Argentino

Baccani Dr. Mario

Maiolino Rag. Vito

Merlini Comm. Dr. Rag. Angiolo

Cortesi Dr. Gaetano

---



---

## CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA

I signori azionisti sono convocati in Assemblea straordinaria presso la sede della Società in Milano, Via Gattamelata 45, per il giorno 28 giugno 1965 alle ore 11.30 in prima convocazione e per il giorno 30 giugno alle ore 11.30 in seconda convocazione per deliberare sul seguente

### ORDINE DEL GIORNO

- 1) Proposta di aumento del capitale sociale da L. 40.000.000.000 (quarantamiliardi) a L. 45.000.000.000 (quarantacinquemiliardi) mediante emissione di n. 5.000.000 azioni privilegiate del valore nominale di L. 1.000 cadauna da offrirsi in opzione alla pari agli azionisti in proporzione al numero delle azioni da essi possedute.
- 2) Proposta di conseguente modifica dell'Art. 5 dello Statuto Sociale.
- 3) Delega dei poteri.

Avranno diritto di intervenire all'Assemblea gli azionisti che almeno 5 giorni liberi prima di quello fissato per l'Assemblea abbiano effettuato il deposito, ai sensi di legge, dei certificati azionari presso i seguenti sportelli incaricati di rilasciare i biglietti di ammissione:

Banca Commerciale Italiana - Sede di Roma  
Banco di Roma - Sede di Roma  
Credito Italiano - Sede di Roma  
Cassa Sociale - Via Gattamelata, 45 - Milano  
Banca Nazionale del Lavoro - Filiale di Roma  
Banco di Napoli - Filiale di Roma  
Banca Popolare di Milano - Filiale di Roma  
Banco di Sicilia - Sede di Roma  
Banca Popolare di Novara - Sede di Roma  
Banco di S. Spirito - Sede di Roma  
Banca Nazionale dell'Agricoltura - Sede di Roma  
Istituto Bancario S. Paolo di Torino - Sede di Roma  
Credito Italiano - Filiale di Milano  
Banco di Roma - Filiale di Milano

---



---

## **RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE ALL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEGLI AZIONISTI**

Signori Azionisti,

nell'assemblea ordinaria Vi abbiamo riferito sull'avvenuto completamento della prima fase dello stabilimento di Arese e sulle costruzioni in corso ed in progetto.

Le opere eseguite e da eseguire hanno richiesto e richiederanno ancora notevoli investimenti.

Ai fini di un migliore equilibrio fra capitale sociale e finanziamenti, riteniamo necessario un aumento del capitale sociale. Per questa ragione Vi abbiamo convocato in assemblea straordinaria per proporVi l'aumento del capitale sociale da L. 40 miliardi (tutti interamenti versati) a L. 45 miliardi, mediante emissione di 5 milioni di azioni privilegiate da nominali L. 1.000 cadauna. Queste azioni saranno offerte in sottoscrizione agli azionisti in ragione di una ogni otto azioni ordinarie o privilegiate possedute.

Le azioni privilegiate di nuova edizione avranno gli stessi diritti spettanti a quelle delle precedenti emissioni, pertanto esse godranno del diritto di priorità sia nel pagamento dei dividendi sino alla concorrenza del 6% sul loro valore nominale, non cumulabile da un esercizio all'altro, sia nel rimborso del capitale fino alla concorrenza del valore nominale di dette azioni nel caso di scioglimento della Società. L'attribuzione dei privilegi di cui sopra non comporterà la limitazione prevista dall'Art. 2351 C.C. e pertanto dette azioni daranno diritto di voto, oltre che per le deliberazioni di cui all'Art. 2365 C.C. anche per quelle di cui all'Art. 2364 C.C.

Il Consiglio di Amministrazione si è assicurato il collocamento delle nuove azioni eventualmente non optate.

Se accoglierete la nostra proposta nei termini sopra esposti, siete chiamati a deliberare sulla conseguente modificazione dell'Art. 5, primo comma, dello Statuto Sociale che Vi proponiamo nel seguente nuovo testo, per maggiore evidenza messo a fronte del vecchio testo:

---



---

**Articolo 5****Vecchio testo**

*Il Capitale Sociale è di L. 40.000.000.000 (lire quarantamiliardi) diviso in n. 40.000.000 (quarantamiloni) di azioni del valore di L. 1.000 (mille) ciascuna, delle quali n. 25.000.000 (venticinquemiloni) ordinarie e n. 15.000.000 (quindicimiloni) privilegiate.*

*Le suddette azioni privilegiate godono del diritto di priorità nel pagamento del dividendo e nel rimborso del capitale nel caso di scioglimento della Società ai sensi degli Artt. 34 e 37 del presente Statuto.*

*Esse sono parificate nel voto alle azioni ordinarie.*

**Nuovo testo**

*Il Capitale Sociale è di L. 45.000.000.000 (lire quarantacinquemiliardi) diviso in n. 45.000.000 (quarantacinquemiloni) di azioni del valore di L. 1.000 (mille) ciascuna, delle quali n. 25.000.000 (venticinquemiloni) ordinarie e n. 20.000.000 (ventimiloni) privilegiate.*

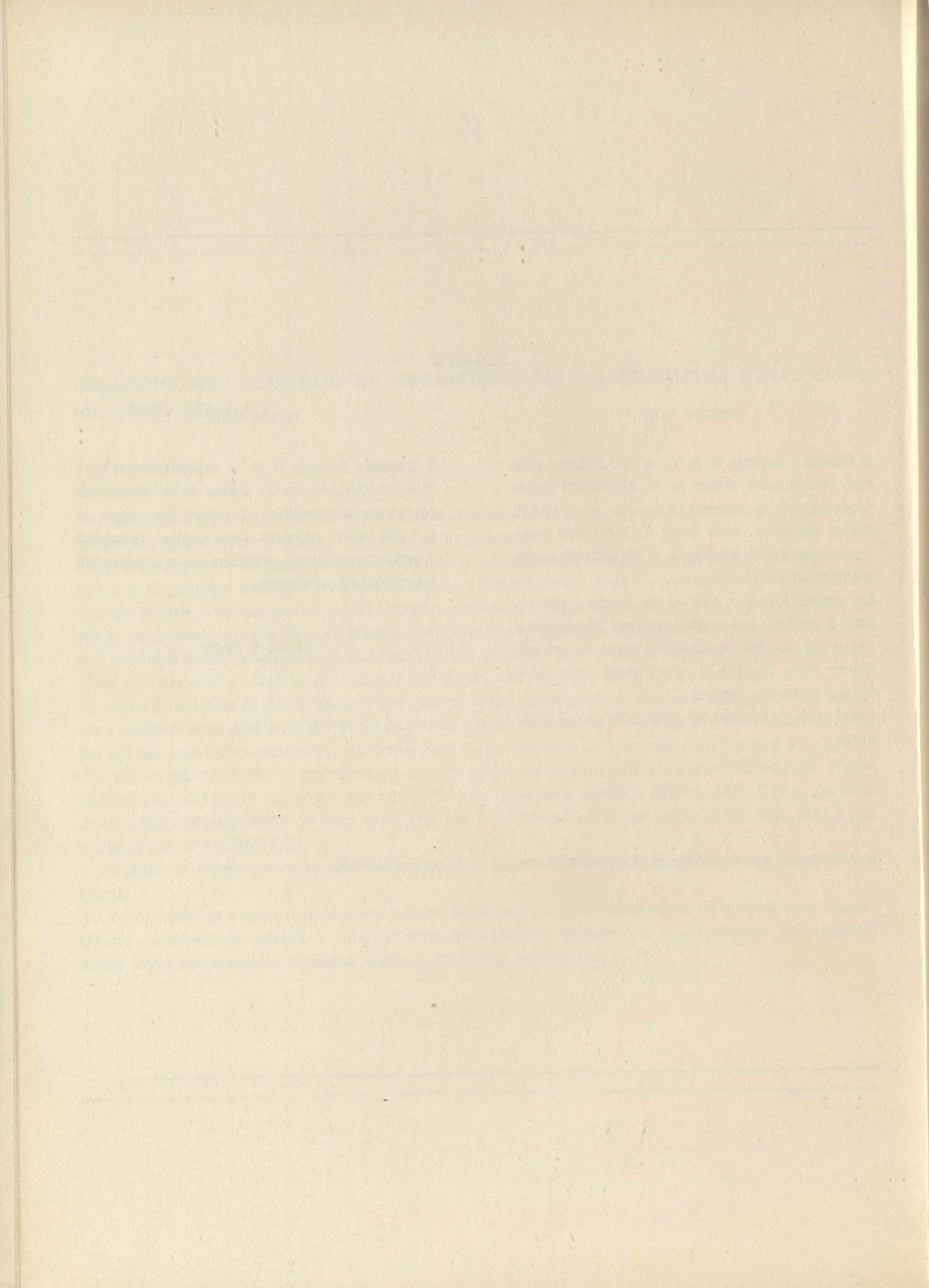
*. . . . . (fermo il resto) . . . . .*

**Il Presidente del Consiglio di Amministrazione**

Giuseppe Luraghi

---



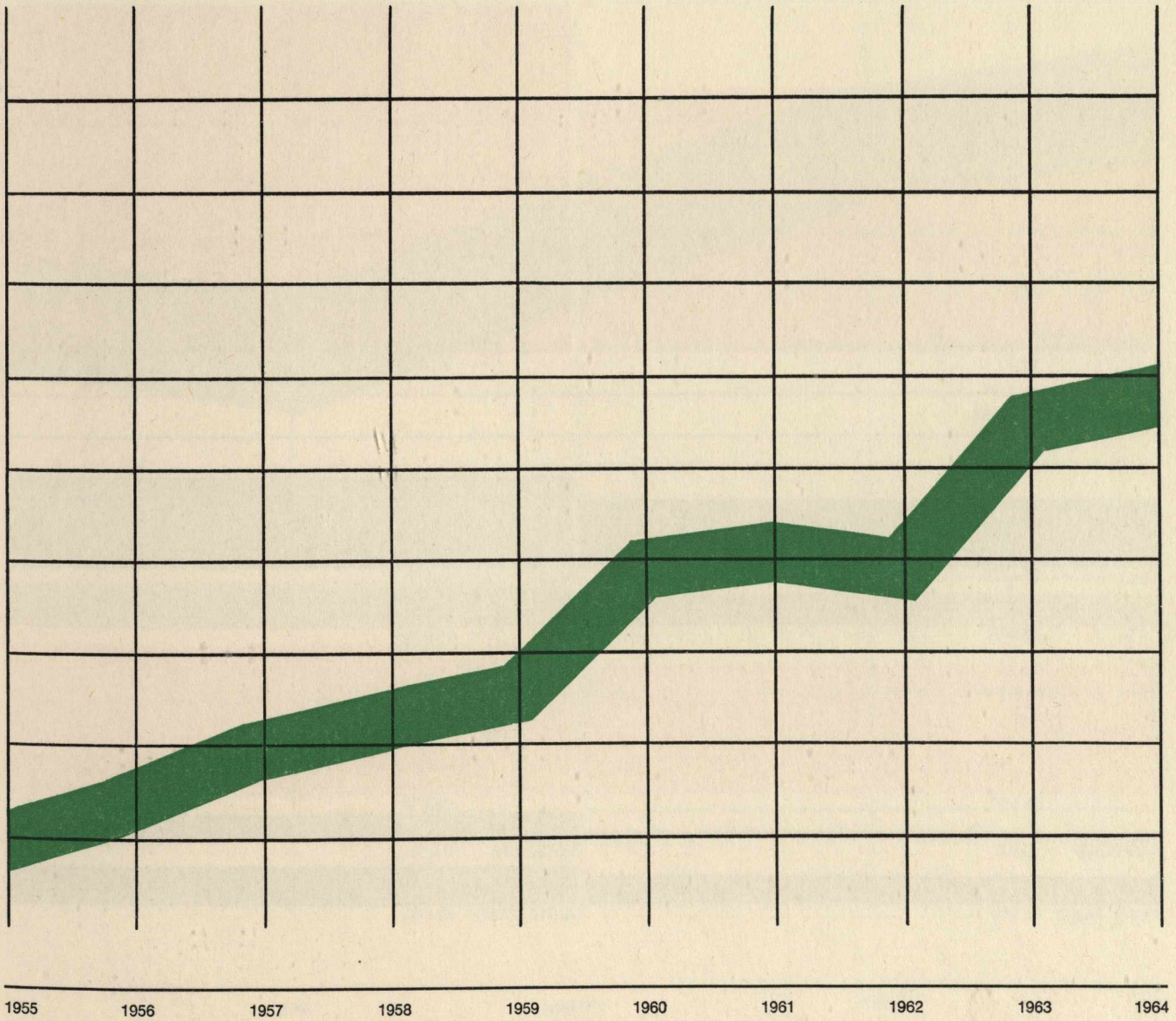




## PRODUZIONE AUTOVEICOLI ALFA ROMEO

migliaia di unità

10,0	14,6	19,6	22,9	25,4	39,1	40,6	38,8	54,8	57,8
------	------	------	------	------	------	------	------	------	------





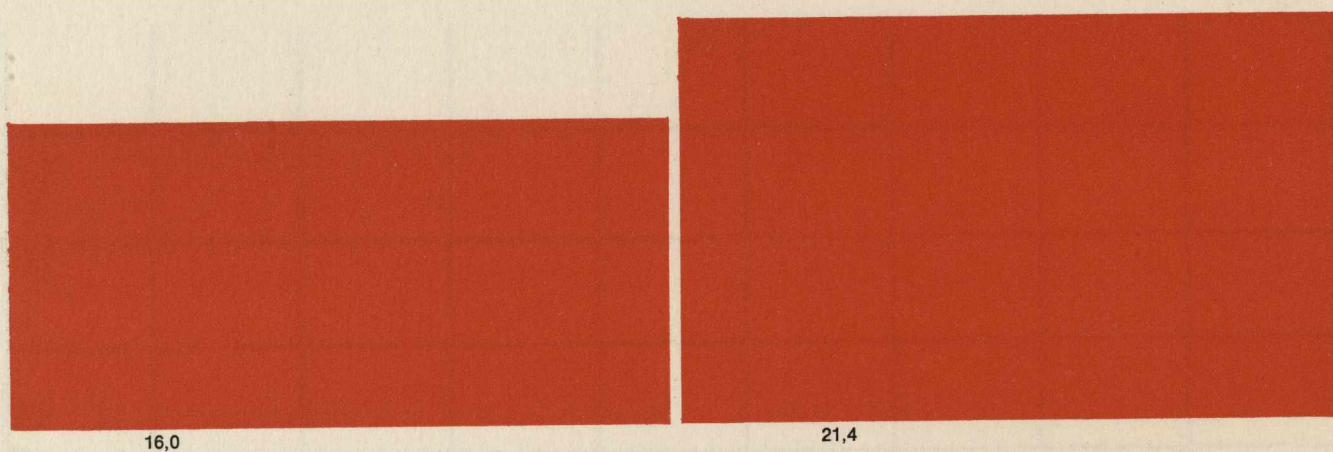
---

## PRODUZIONE MONDIALE AUTOVEICOLI

---

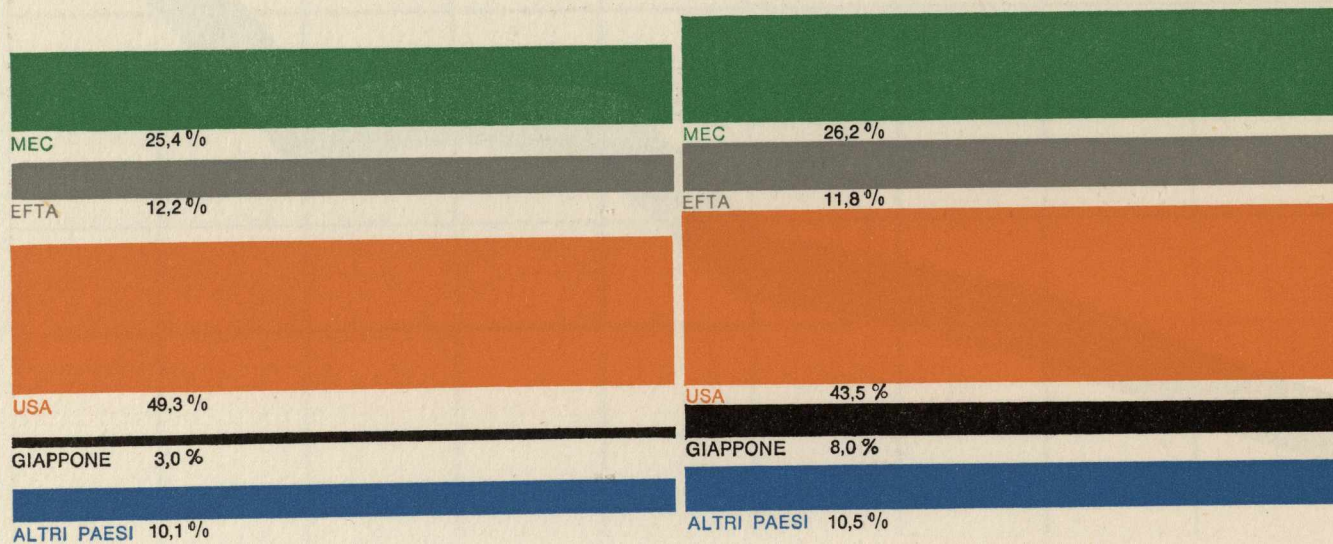
totale (milioni di unità)

---



ripartizione percentuale

---



---

1960

---

1964

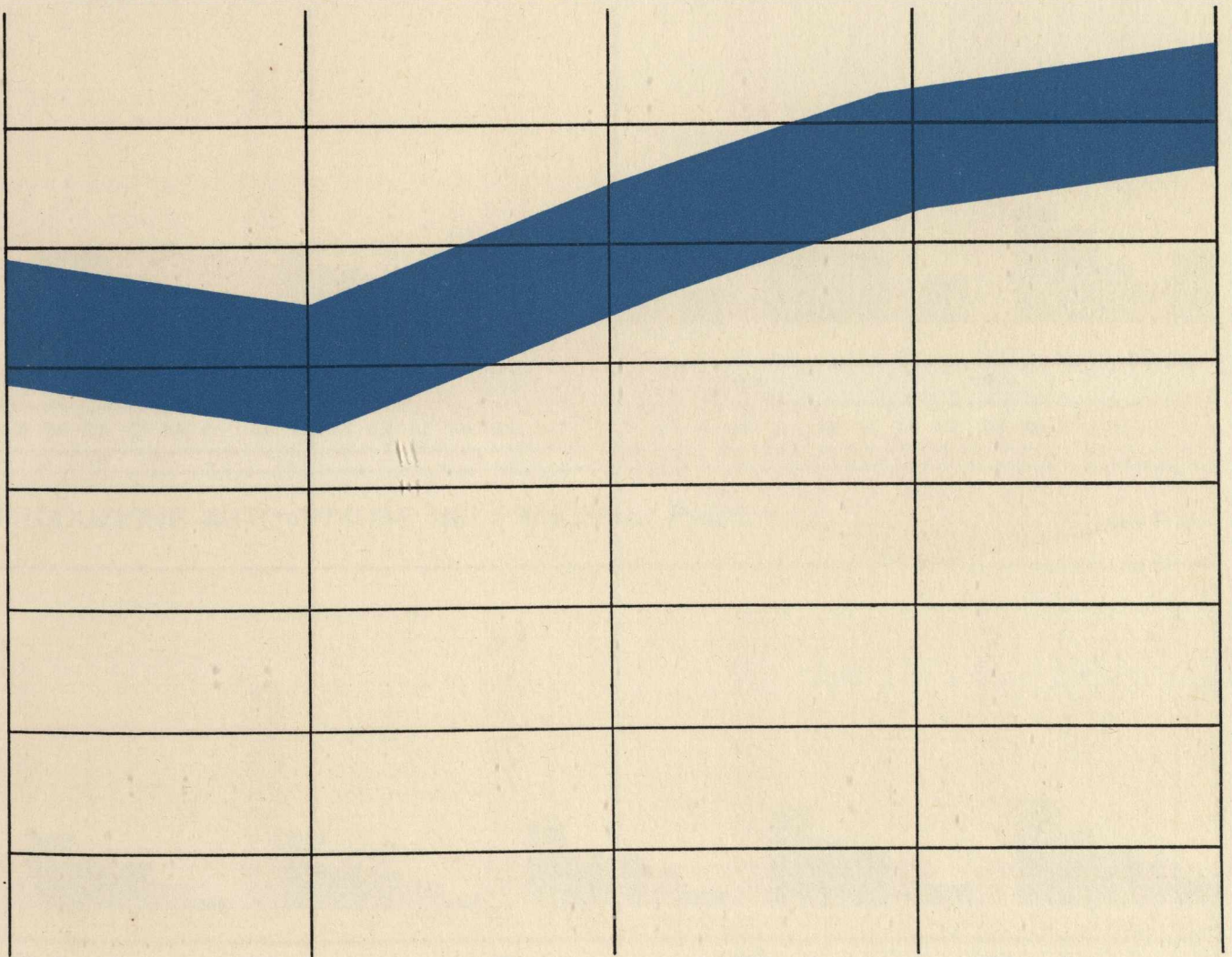
---



## PRODUZIONE MONDIALE AUTOVEICOLI

milioni di unità

16,0	14,9	17,8	20,3	21,4
------	------	------	------	------



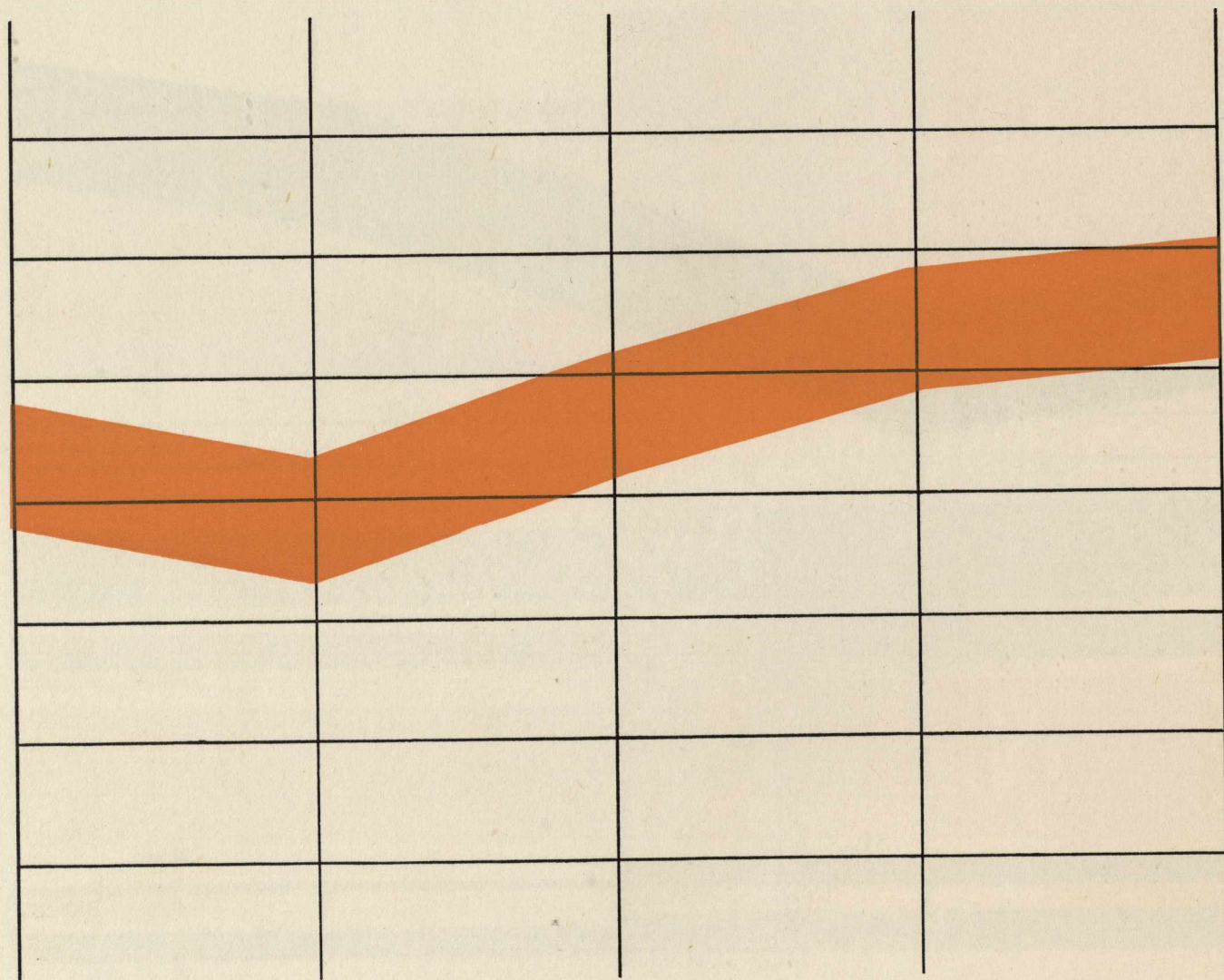
1960	1961	1962	1963	1964
------	------	------	------	------



## PRODUZIONE MONDIALE AUTOVETTURE

milioni di unità

12,8	11,4	14,0	16,1	16,8
------	------	------	------	------



1960

1961

1962

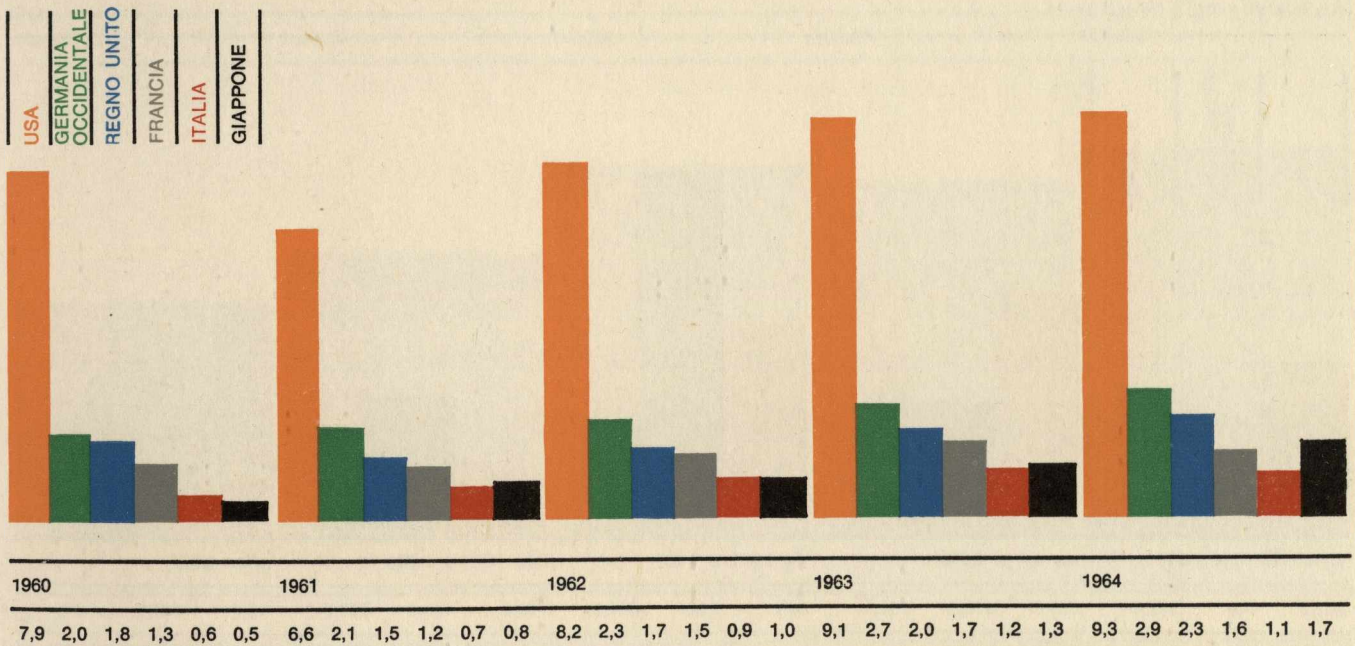
1963

1964



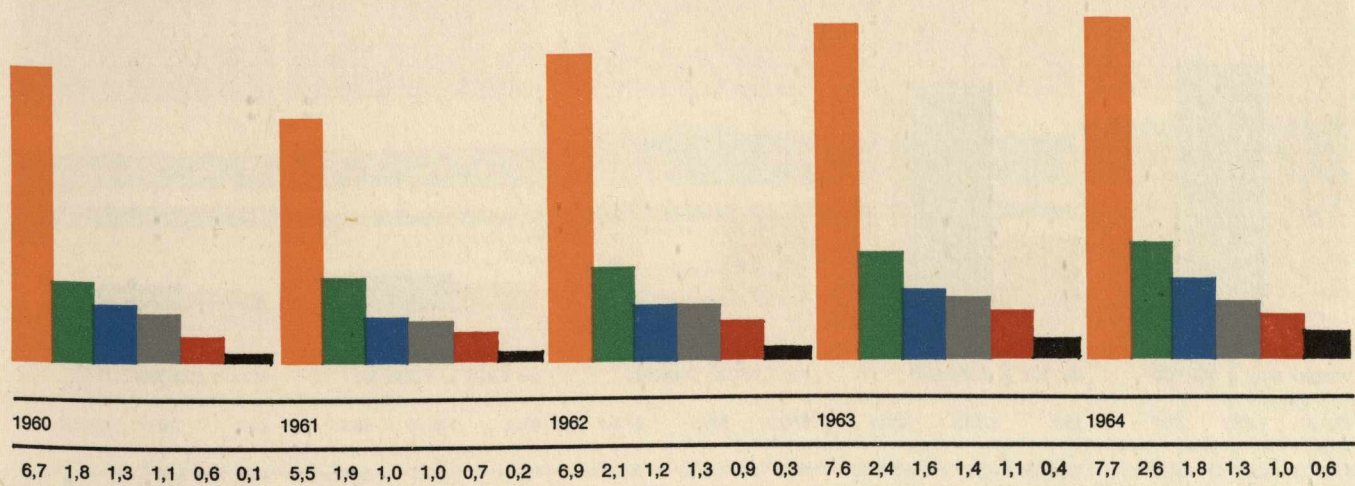
# PRODUZIONE AUTOVEICOLI NEI PRINCIPALI PAESI

milioni di unità



# PRODUZIONE AUTOVETTURE NEI PRINCIPALI PAESI

milioni di unità



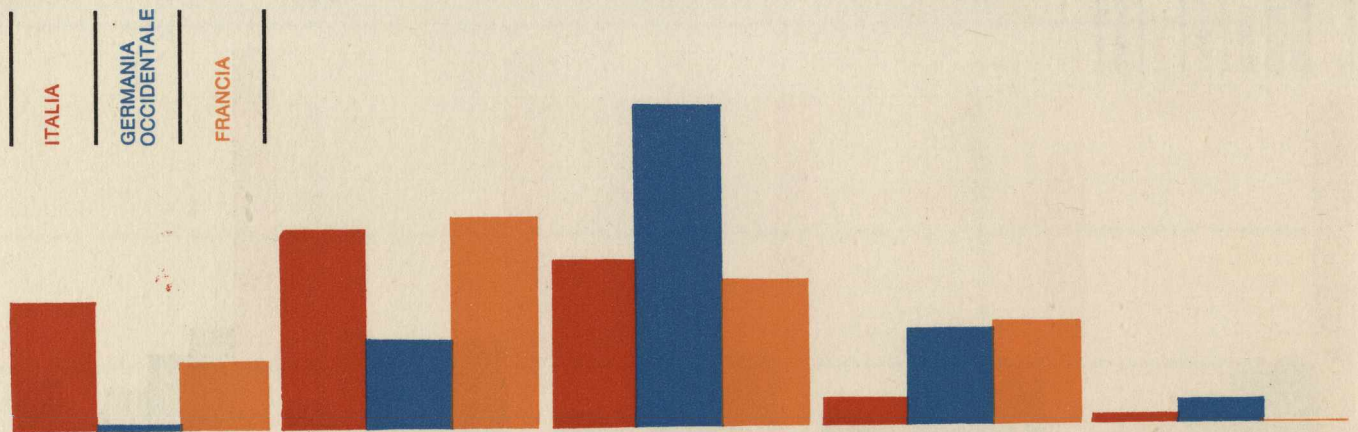


# RIPARTIZIONE DELLA PRODUZIONE DI AUTOVETTURE

per classi di cilindrata e categoria di prezzo

migliaia di unità e % sul totale

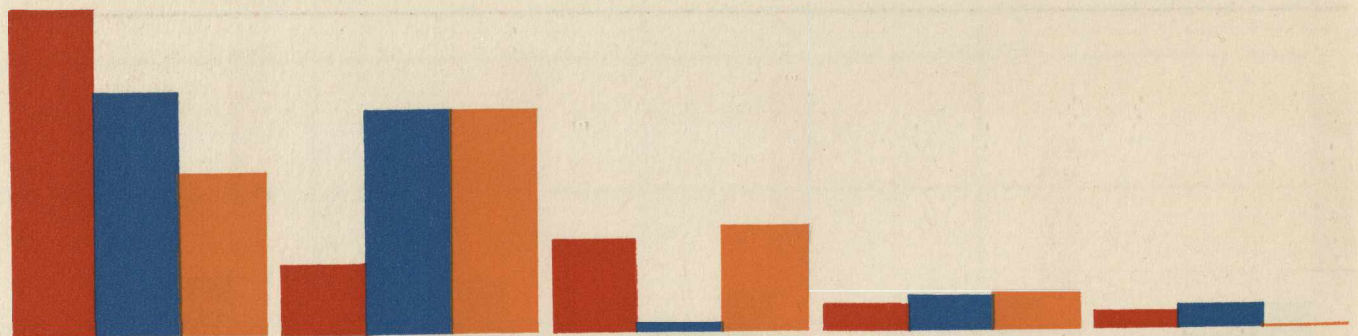
1964



cilindrata fino a 500			da 501 a 1.000			da 1.001 a 1.500			da 1.501 a 2.000			oltre 2.000		
249,3	14,9	167,6	388,6	439,5	531,6	324,7	1.611	364,5	50,6	480,9	257,1	15,5	103,4	0,343
24,3 %	0,6 %	12,7 %	37,8 %	16,6 %	40,2 %	31,6 %	60,8 %	27,6 %	4,9 %	18,1 %	19,5 %	1,4 %	3,9 %	—

migliaia di unità e % sul totale

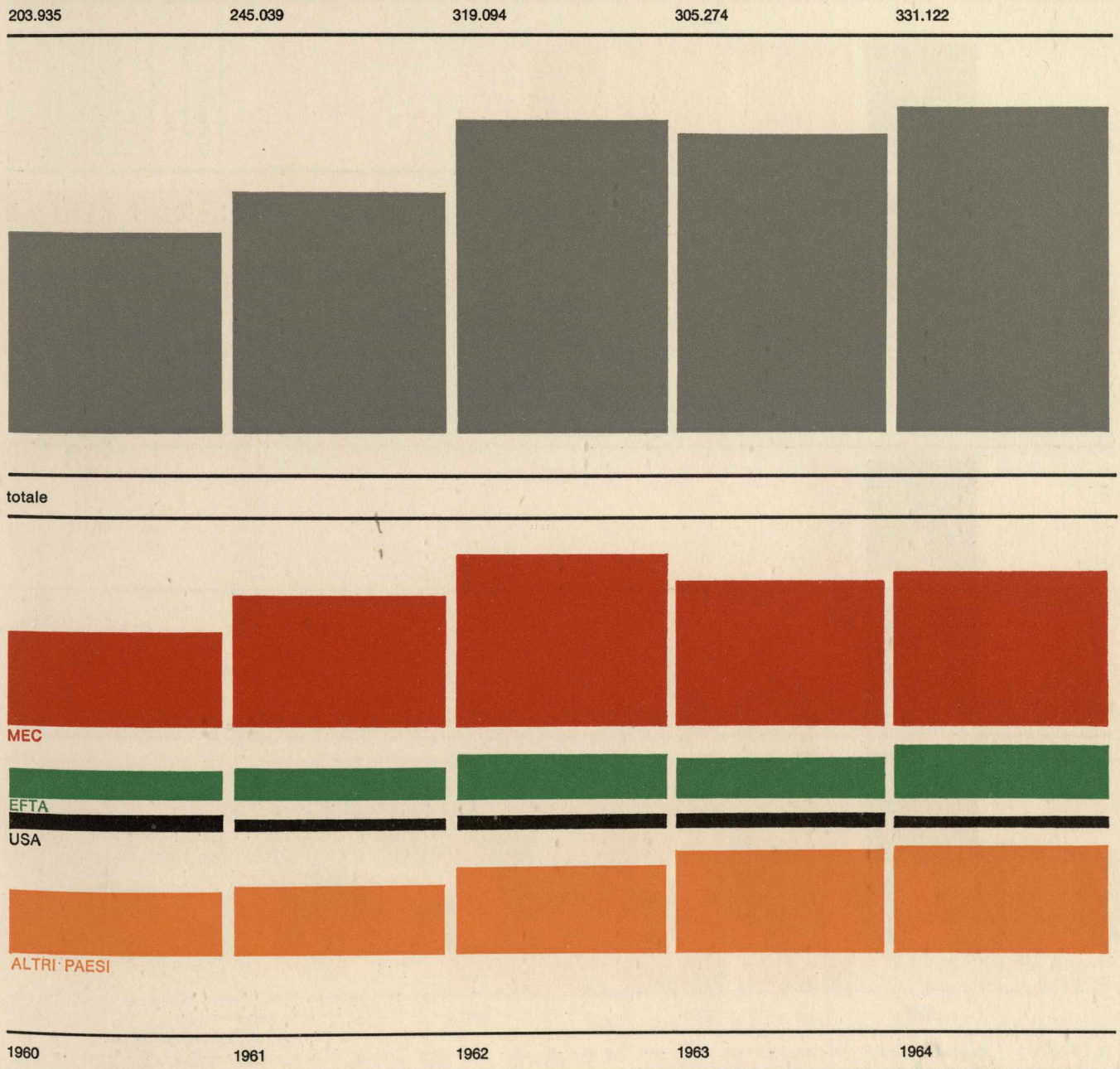
1964



prezzo fino a 800.000			da 801 a 1.100.000			da 1.101 a 1.400.000			da 1.401 a 1.800.000			oltre 1.800.000		
637,7	1.232	405	135	1.116	556,4	177,9	35,7	270,4	49,4	165,0	88,9	28,6	100,6	0,343
62,0 %	46,5 %	30,7 %	13,1 %	42,1 %	42,1 %	17,3 %	1,4 %	20,5 %	4,8 %	6,2 %	6,7 %	2,8 %	3,8 %	—



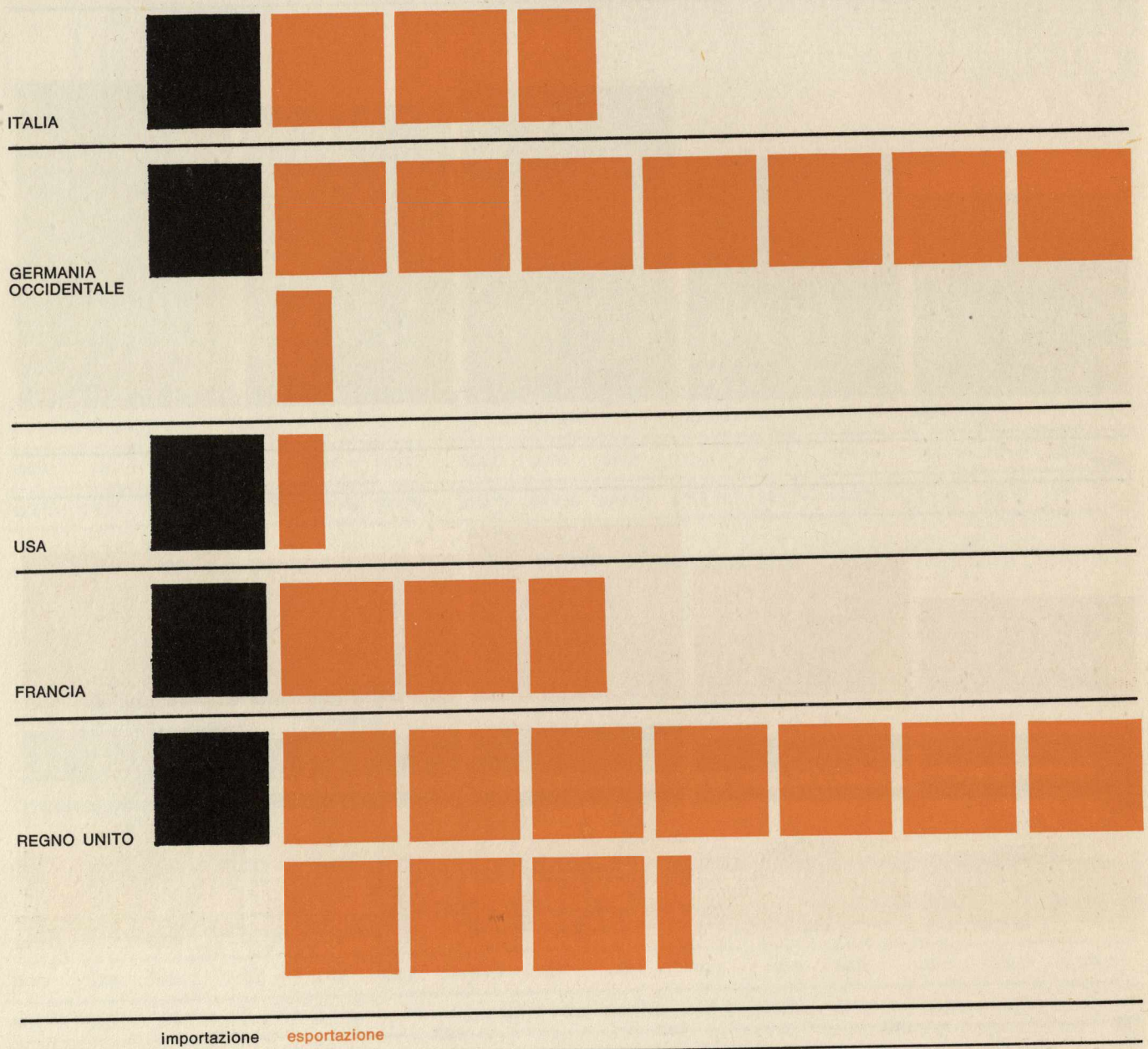
## ESPORTAZIONE AUTOMOBILISTICA ITALIANA





## NUMERO VETTURE ESPORTATE PER OGNI VETTURA IMPORTATA

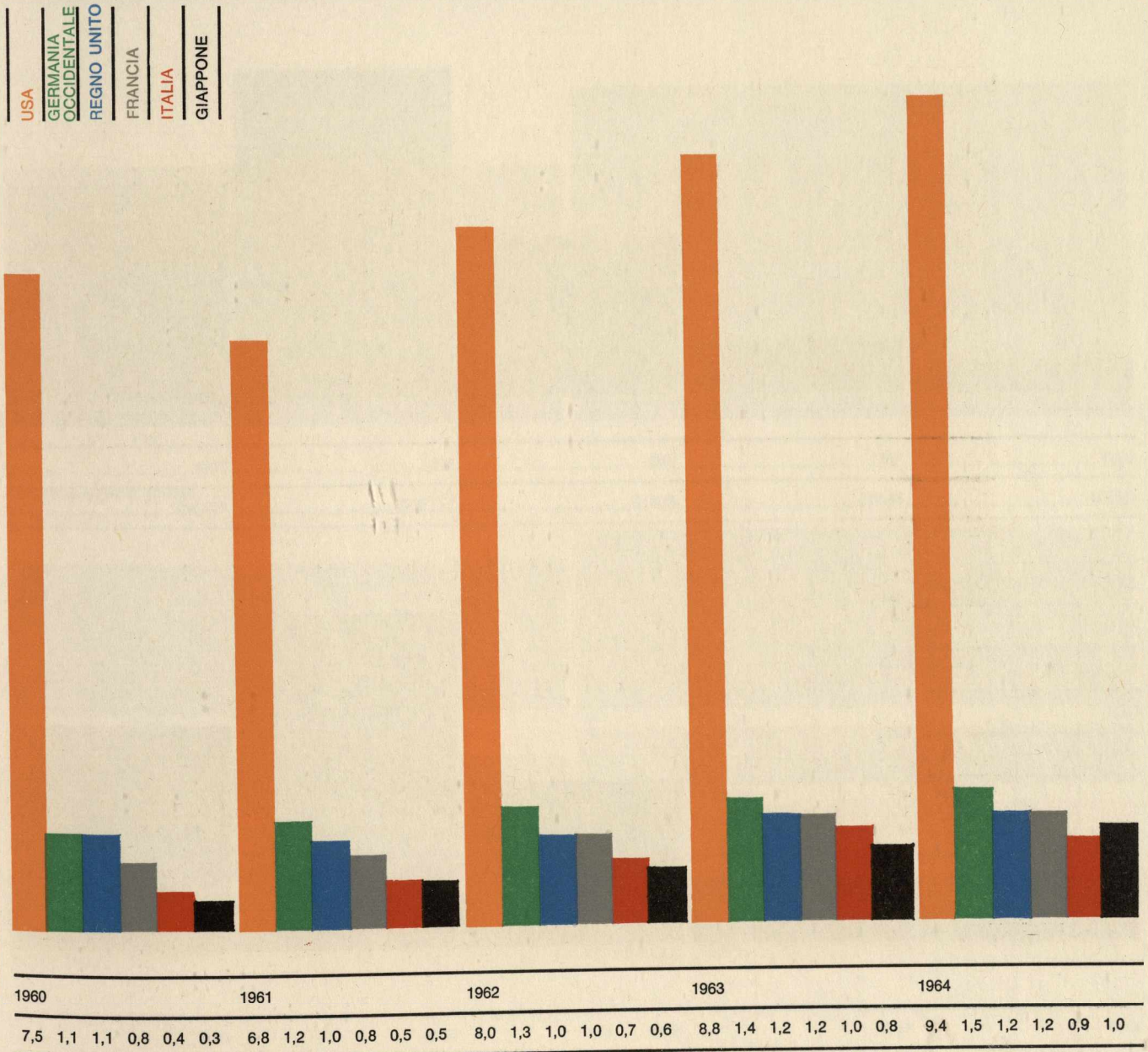
1964





## IMMATRICOLAZIONE DI AUTOVEICOLI IN ALCUNI PAESI

milioni di unità





## IMMATRICOLAZIONE AUTOVETTURE ESTERE IN ITALIA

totale e ripartizione per paese



1960	1961	1962	1963	1964
18.534	33.815	96.810	197.987	129.375

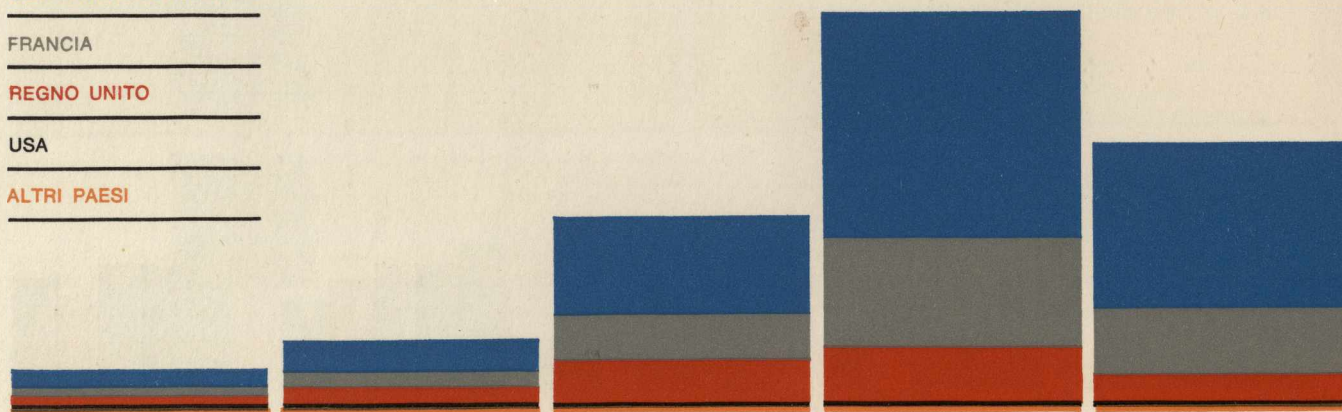
GERMANIA OCCIDENTALE

FRANCIA

REGNO UNITO

USA

ALTRI PAESI

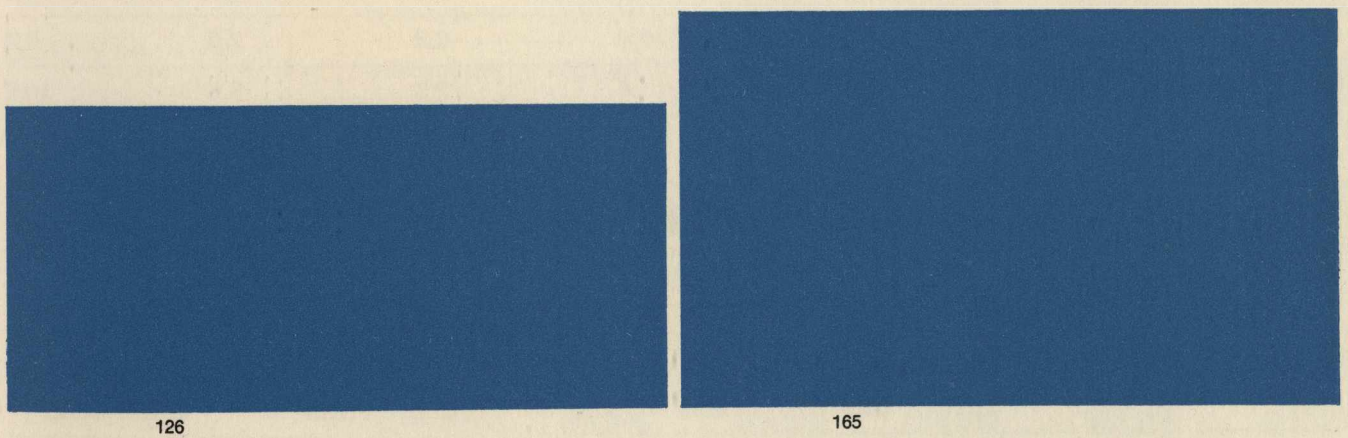


1960	1961	1962	1963	1964
------	------	------	------	------

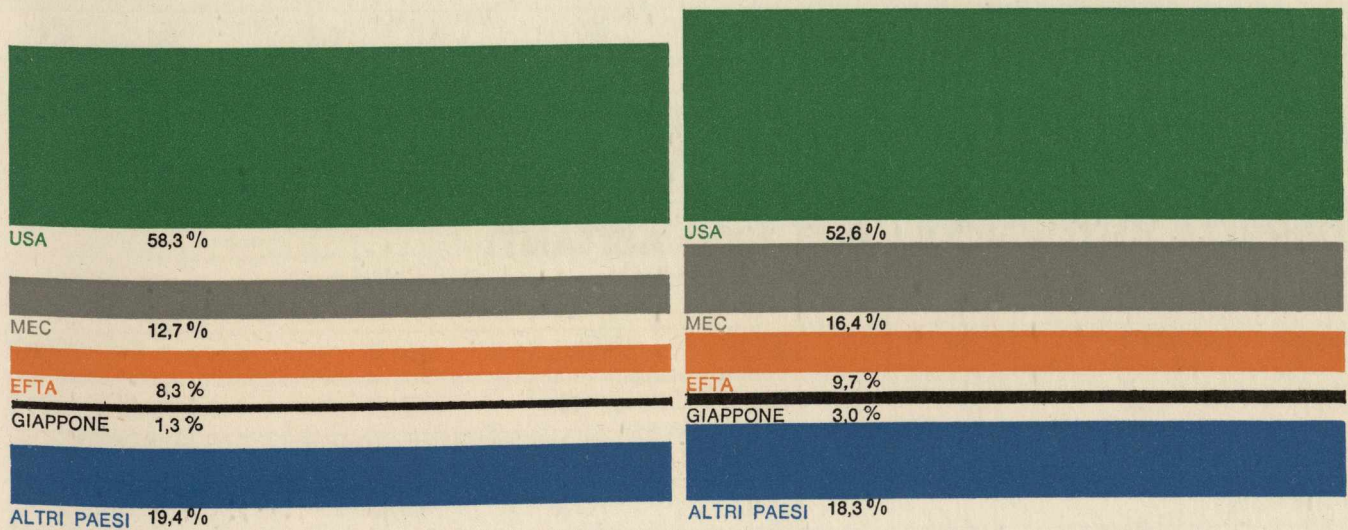


## CIRCOLAZIONE MONDIALE AUTOVEICOLI

totale (milioni di unità)



ripartizione percentuale



1960

1964



## CIRCOLAZIONE DI AUTOVETTURE IN ITALIA ripartizione per marche (%)

	1956	1959	1961	1964
FIAT	88,5	86,6	81,6	74,0
ALFA ROMEO	2,2	4,7	6,8	6,6
LANCIA	7,5	5,5	5,1	4,0
ALTRE NAZIONALI	0,4	0,9	3,0	4,9
ESTERE	1,4	2,3	3,5	10,5

## IMMATRICOLAZIONE AUTOVETTURE IN ITALIA A NUMERO E VALORE <sup>(1)</sup> (%)

	1961		1962		1963		1964	
	N	VALORE	N	VALORE	N	VALORE	N	VALORE
FIAT	69,4	58,8	66,4	55,5	62,6	51,6	70,3	59,3
ALFA ROMEO	10,6	15,0	7,4	10,4	6,5	10,2	5,7	10,3
LANCIA	4,8	8,4	3,7	6,3	3,4	6,2	2,3	4,6
ALTRE NAZIONALI	8,3	7,2	7,2	8,2	6,7	6,2	6,1	6,1
ESTERE	6,9	10,6	15,3	19,6	20,8	25,8	15,6	19,7

(1) Le percentuali a valore sono stimate dall'Ufficio Studi Alfa Romeo.

## DENSITÀ AUTOVEICOLI PER 1000 ABITANTI

	1960	1961	1962	1963	1964
U.S.A.	407,6	413,1	421,4	432,8	451,9
GERMANIA	98,1	119,3	131,7	148,8	154,3
REGNO UNITO	137,7	145,8	162,3	172,2	192,7
FRANCIA	141,7	167,8	171,3	184,3	201,3
ITALIA	49,8	59,4	72,3	88,0	103,1
GIAPPONE	18,2	25,3	28,8	36,4	51,6



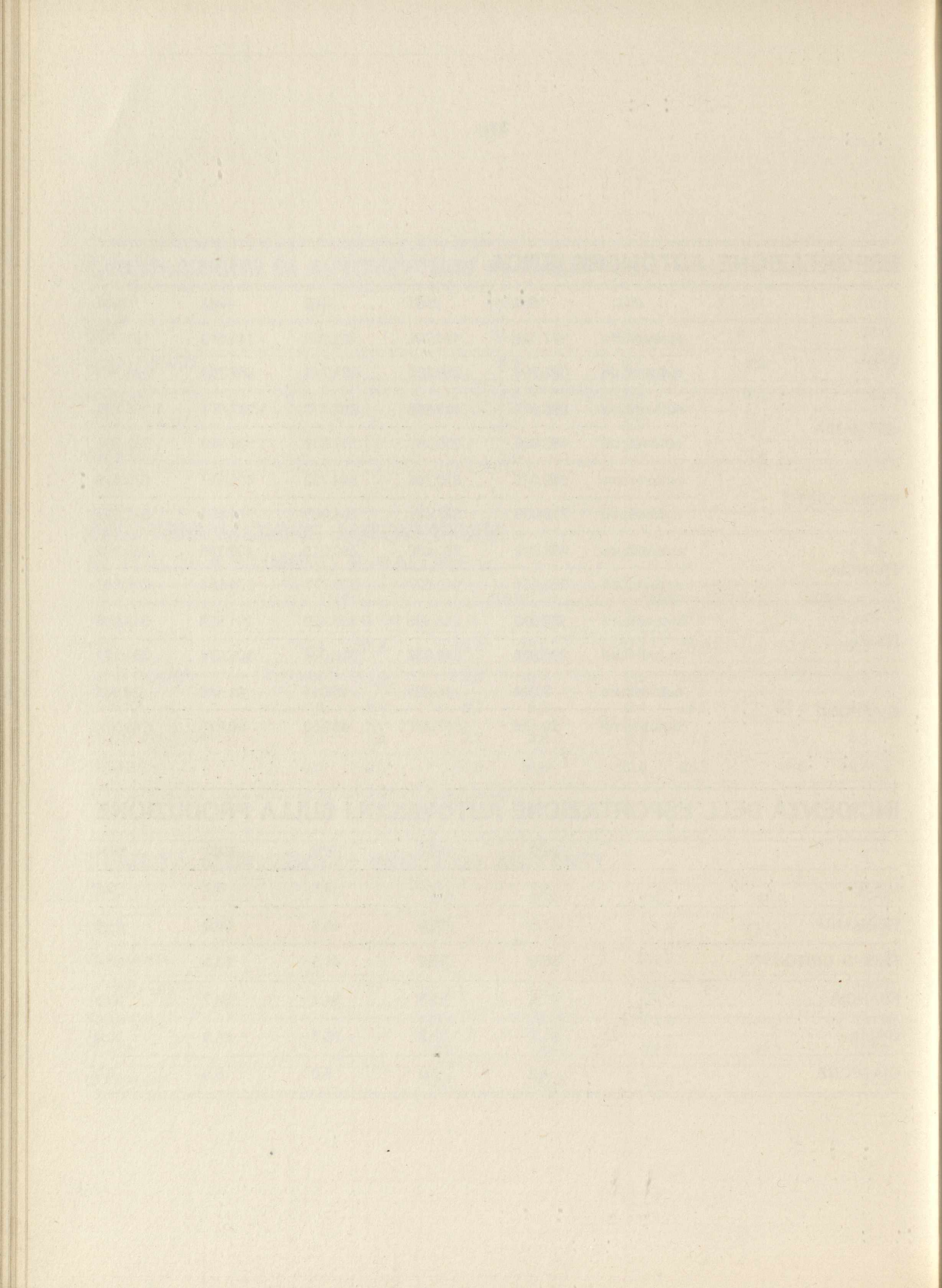
## ESPORTAZIONE AUTOMOBILISTICA

		1960	1961	1962	1963	1964
U.S.A.	autovetture	177.126	104.702	126.969	144.510	197.717
	autoveicoli	322.599	259.226	231.744	267.798	360.743
GERMANIA	autovetture	865.341	885.655	986.417	1.217.071	1.377.866
	autoveicoli	982.830	1.006.243	1.101.882	1.329.920	1.498.964
REGNO UNITO	autovetture	569.916	370.758	544.792	615.827	679.529
	autoveicoli	716.050	538.671	694.605	774.834	847.883
FRANCIA	autovetture	488.942	381.430	460.013	498.795	445.392
	autoveicoli	560.151	442.827	523.771	574.664	519.007
ITALIA	autovetture	197.935	234.893	305.429	291.876	313.088
	autoveicoli	203.935	245.039	319.094	305.274	331.122
GIAPPONE	autovetture	7.004	11.531	16.011	31.445	66.965
	autoveicoli	20.488	57.377	49.360	90.275	149.176

## INCIDENZA DELL'ESPORTAZIONE AUTOVEICOLI SULLA PRODUZIONE

	1960	1961	1962	1963	1964
U.S.A.	4,1	3,9	2,8	3,7	3,9
GERMANIA	47,8	46,8	46,8	50,0	51,5
REGNO UNITO	39,6	36,8	41,5	38,5	36,4
FRANCIA	41,6	36,8	34,7	33,7	32,8
ITALIA	31,7	32,3	33,7	25,9	30,4
GIAPPONE	4,2	7,0	5,0	6,8	8,8







---

2600 Sprint.

---

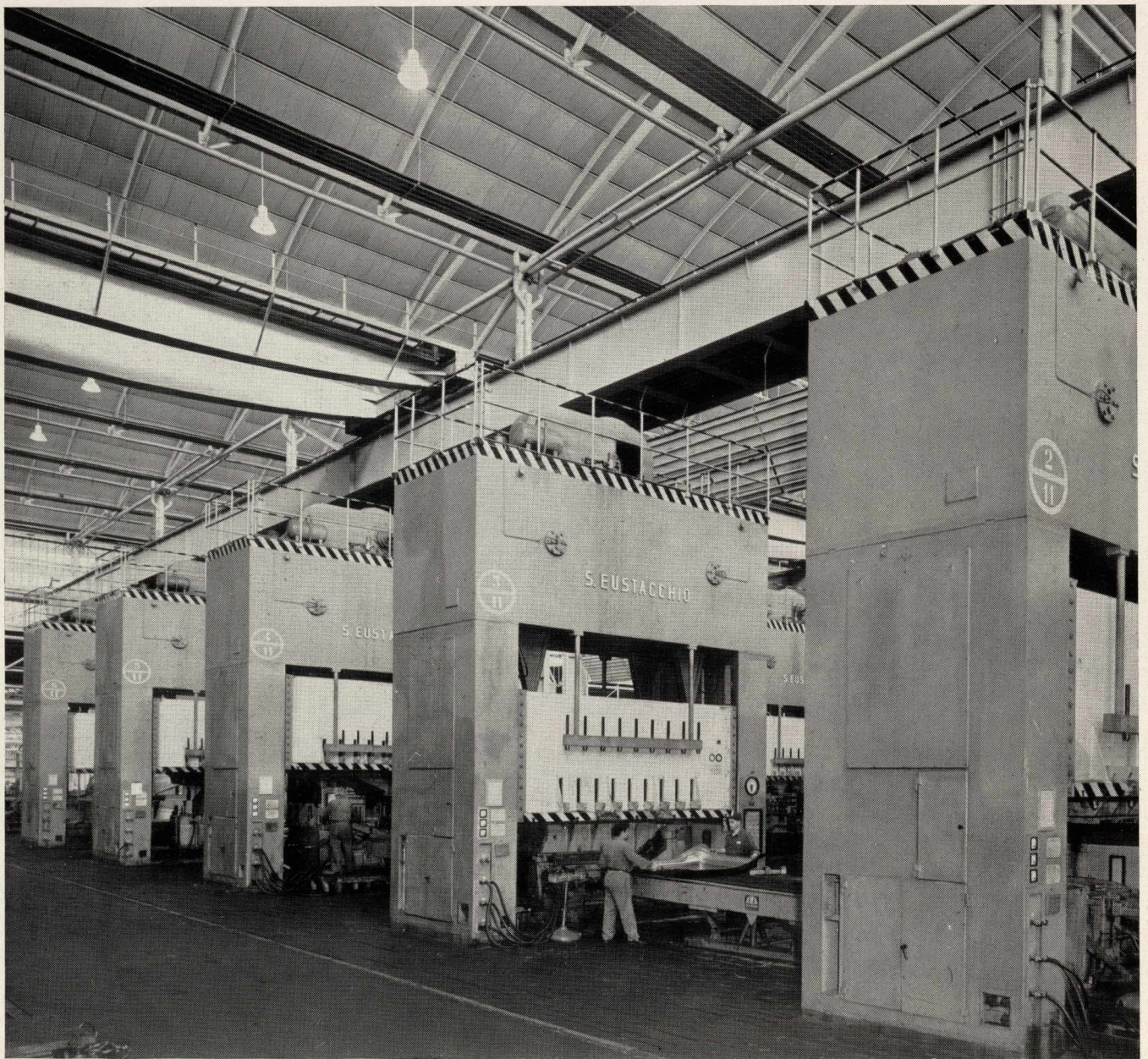




---

Nuovo stabilimento di Arese. Reparto stampaggio. Linea grandi presse.

---

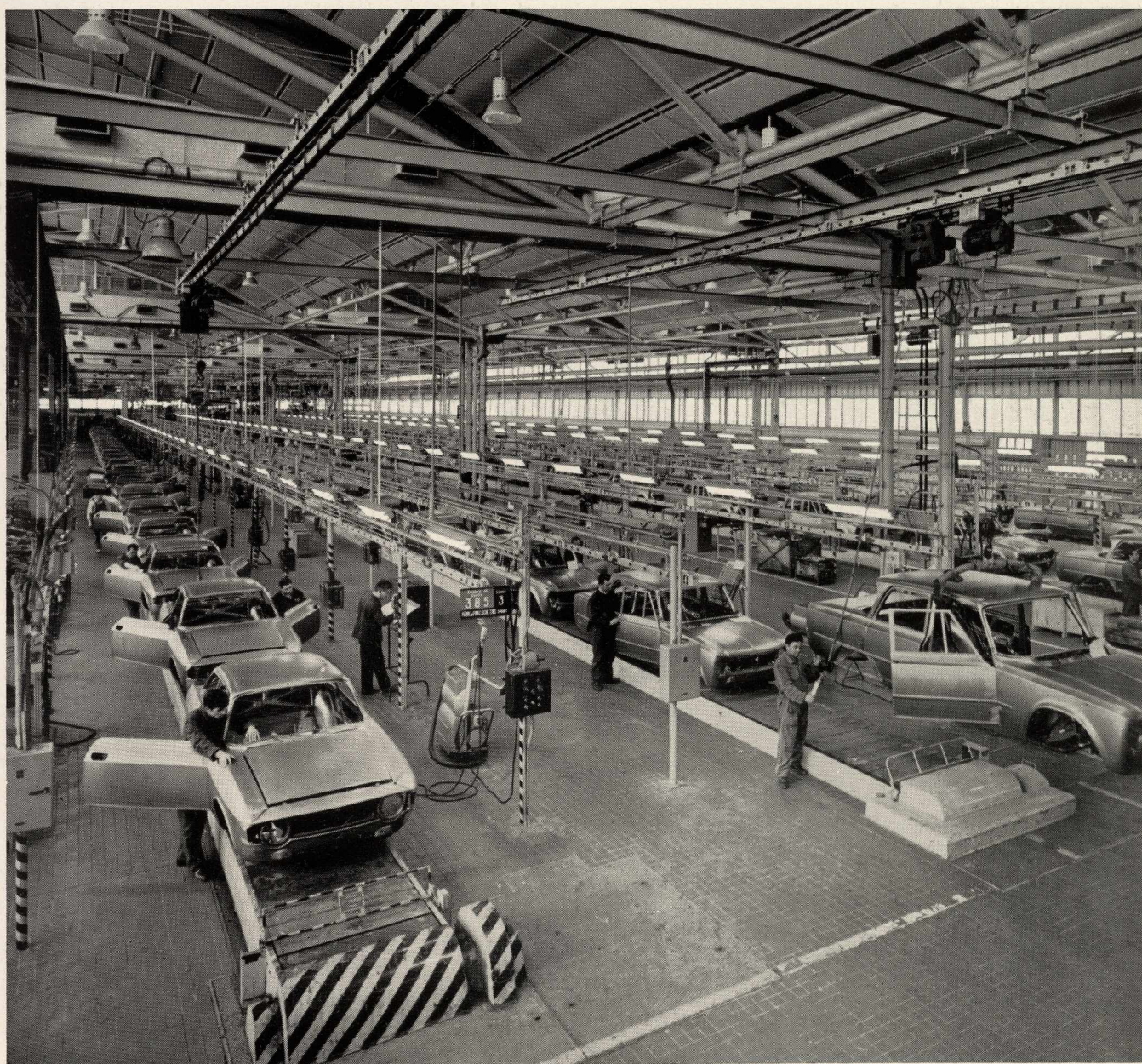




---

Nuovo stabilimento di Arese. Reparto assemblaggio. Linea ferratura e finizione scocca.

---





---

Giulia Cabriolet.

---





---

Nuovo stabilimento di Arese. Reparto verniciatura. Linea applicazione smalto.

---





---

Nuovo stabilimento di Arese. Reparto montaggio. Linea abbigliamento vetture sportive.

---

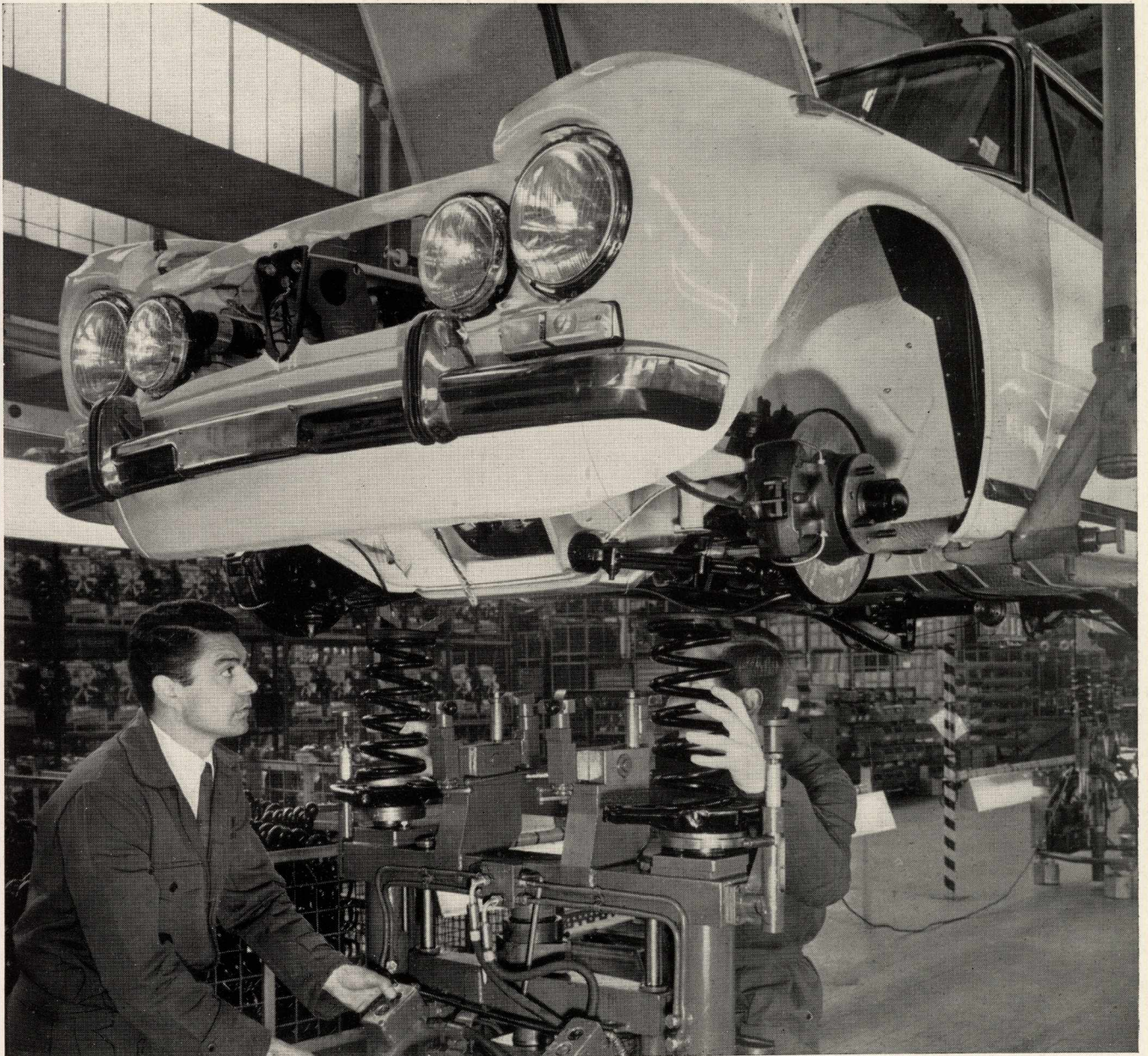




---

Nuovo stabilimento di Arese. Reparto montaggio.  
Linea montaggio finale. Stazione montaggio molle sospensioni anteriori.

---





---

Giulia Super.

---





---

Nuovo stabilimento di Arese. Reparto montaggio. Linea montaggio finale.

---





---

2600 Berlina.

---





---

Nuovo stabilimento di Arese. Reparto montaggio. Collaudo vettture su banco rulli.

---





---

Nuovo stabilimento di Arese. Collaudo vetture su pista.

---



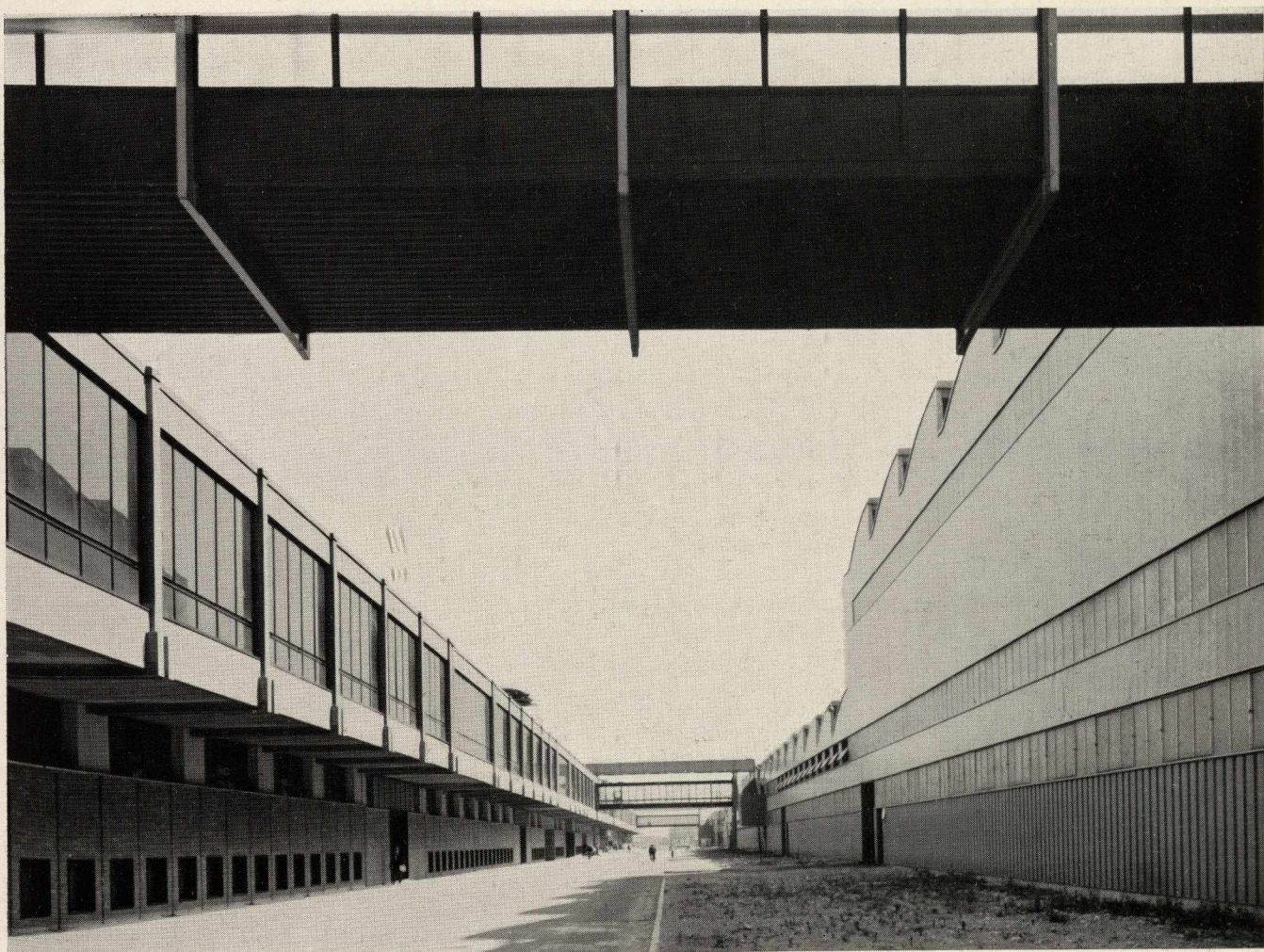


---

Nuovo stabilimento di Arese.

Reparti stampaggio ed assemblaggio scocche e Servizi centrali mensa e spogliatoi.

---





---

Pista di Balocco.

---





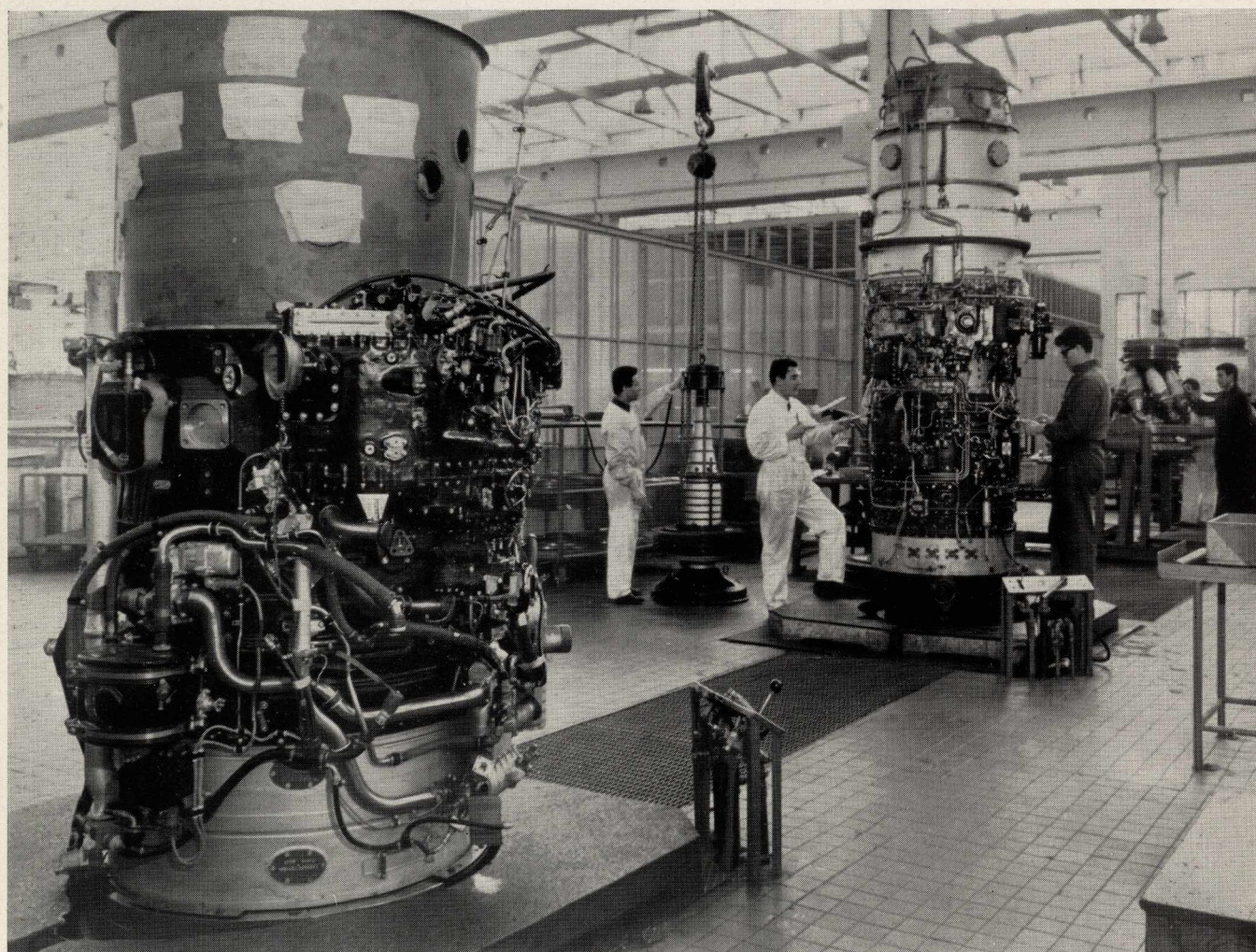




---

Azienda di Pomigliano d'Arco. Reparto revisione motori.

---

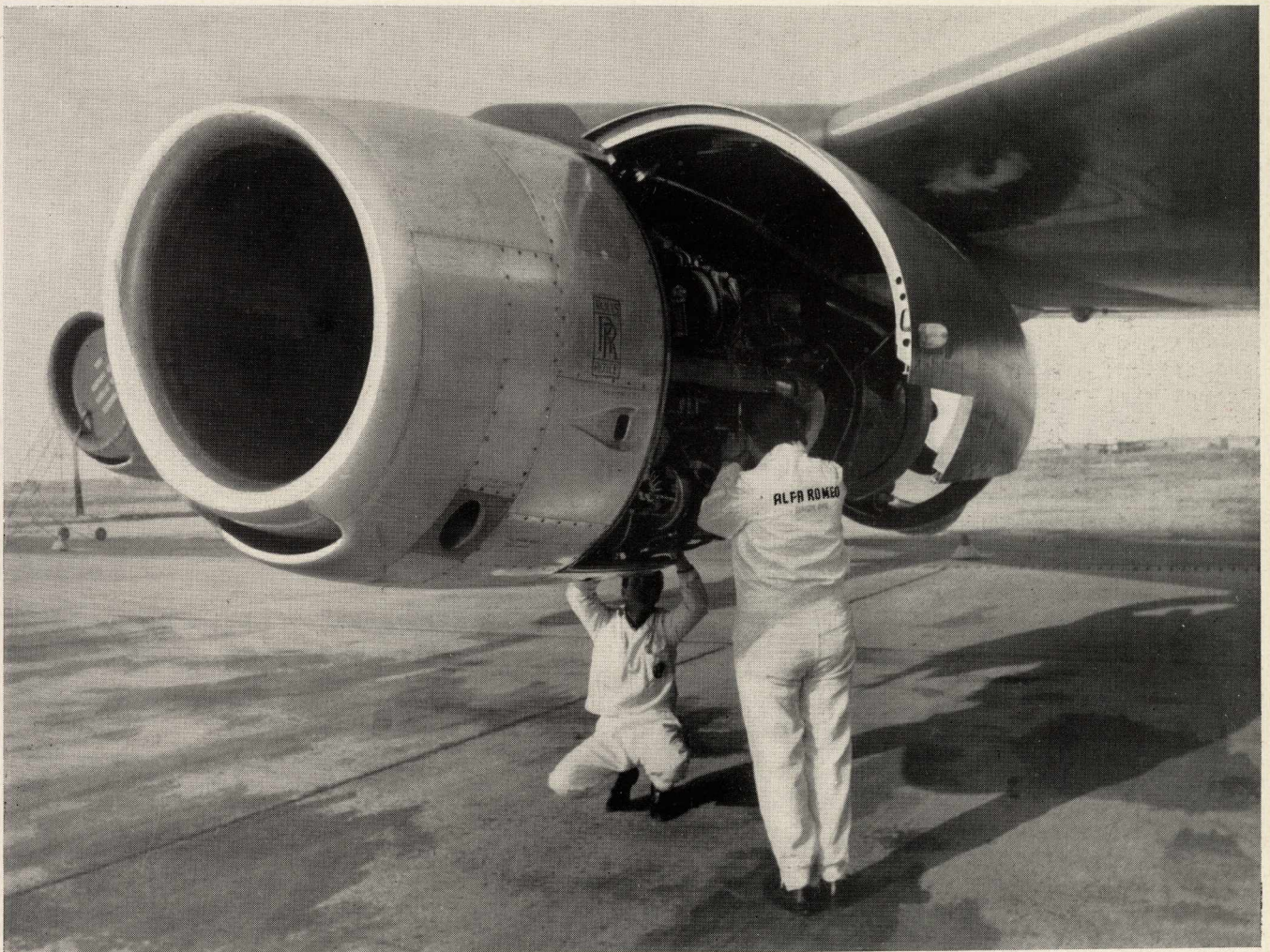




---

Azienda di Pomigliano d'Arco. Manutenzione motori avio Alitalia a Fiumicino.

---





**ALFA ROMEO S.p.A.**

Capitale Sociale L. 40.000.000.000  
 Sede e Direzione Generale -  
 Via Gattamelata, 45 - Milano (Italia)  
 Casella postale 1821 - Milano  
 Telefono 3977  
 Telegrafo ALFAROMEO - Milano  
 Telex 31494 ALFATUMI  
 Stabilimenti: Milano  
     Arese (Milano)  
     Pomigliano d'Arco (Napoli)

**Organizzazione commerciale****ITALIA**

**Filiale di Bari** - Via Napoli, 353 - Bari - Tel. 235220  
**Filiale di Bologna** - V.le Oriani, 50/52 - Bologna - Tel. 349876  
**Filiale di Catania** - V.le Ulisse - Catania - Tel. 245740  
**Filiale di Firenze** - Via F. Baracca, 233/A - Firenze - Telefono 407641  
**Filiale di Genova** - Via Merano, 20 - Genova Sestri - Telefono 420841  
**Filiale di Milano** - Via Grosotto, 7 - Milano - Tel. 368391  
**Filiale di Napoli** - Via delle Repubbliche Marinare, 124 - Napoli - Tel. 221555  
**Filiale di Padova** - Via Venezia, 59 - Padova - Tel. 42166  
**Filiale di Padova - dipendenza di Trieste** - Piazza Duca degli Abruzzi, 5 - Trieste - Tel. 68484  
**Filiale di Roma** - Via Ostiense, 232/A - Roma - Tel. 5120046  
**Filiale di Torino** - Via Botticelli, 87 - Torino - Tel. 232432

**Consociate Estere****FRANCIA**

**S.O.F.A.R.** Société Française Alfa Romeo  
 Capitale Sociale NF. 1.000.000  
 Sede Sociale: 6 Avenue de Messine - PARIS 8ème  
 Telefono LAB 8924  
 Telegrafo ALFAROMEO - Paris  
 Telex 28425 ALFAROM - Paris

**GERMANIA****ALFA ROMEO VERTRIEBSGESELLSCHAFT m.b.H.**

Capitale sociale DM. 700.000  
 Sede Sociale: Hanauer Landstrasse 155-157 FRANKFURT A/MAIN  
 Telefono 439295-96  
 Telegrafo ALFAUTO - Frankfurt a/M.  
 Telex 413055 ALFAUTO FFM

**SVIZZERA****SOCIETA' ANONIMA PER IL COMMERCIO PRODOTTI ALFA ROMEO**

Capitale Sociale Fr. Sv. 300.000  
 Sede Sociale: AGNO-LUGANO  
 Telefono 24234-5  
 Telegrafo ALFAUTO - Lugano  
 Telex 59380 ALFAROMEO - Agno

**SPAGNA****ALFA ROMEO ESPANOLA S.A.**

Capitale Sociale PTS. 200.000  
 Sede Sociale: Nuñez de Balboa, 46 - MADRID  
 Telefono 2257252  
 Telegrafo ALFAUTO - Madrid

**GRAN BRETAGNA****ALFA ROMEO (GREAT BRITAIN) LTD.**

Capitale Sociale Lst. 10.000  
 Sede Sociale: 18, St. George Street Hannover Square - LONDON W1  
 Uffici: 164, Sloane Street London SW1  
 Telefono BELGRAVIA 7746  
 Telegrafo BRITALFA - London  
 Telex 261538 BRITALFA LND

**U. S. A.****ALFA ROMEO INC.**

Capitale Sociale \$ 100.000  
 Sede Sociale: 63, Wall Street - NEW YORK, N.Y.  
 Uffici: 231, Johnson Av. NEWARK, 8 New Jersey  
 Telefono TALBOT 4.4949  
 Telegrafo ALFAUTO NEWARK  
 Telex 0126494 ALFAUTO N.J.

**SUD AFRICA****ALFA ROMEO (SOUTH AFRICA) LTD.**

Capitale Sociale Rands 200.000  
 Sede Sociale - 3, 2nd Street - Booyens Reserve  
 P.O. Box 2435 - JOHANNESBURG  
 Telefono 838 2544  
 Telegrafo ALFAROMEO - Johannesburg  
 Telex J 7169 ALFAROMEO







